QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
5 Settembre 1948
Anno IV - Num. 201
L. 18 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-039, 40-990, 63-961 — Prezzi per mm. di altezza in una colonna: Annunci commerciali L. 160, Annunci finanziari e legali L. 200. Necrologie L. 90 (oltre i 60 mm. L. 150 Diritto fisso per ripetuti L. 500, oltre lo spazio). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 500 la linea - Pagamento anticip. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA anno lire 3750, semestre lire 1900, trimestre lire 1000, — ESTERO: anno lire 8500, semestre lire 2840, trimestre lire 1460 — Copie arretr.: prezzo doppio.

Lezione di democrazia

Durante il ventennio nero, si affermò (purtroppo, in alcuni casi, anche con sentenze della magistratura!) il criterio che il ritiro della tessera, o l'espulsione dal partito fascista, determinava per il « radiato dai quadri », la perdita automatica dell'impiego. Se datori di lavoro distratti, o scarsamente ossequienti al regime, indugiavano ad agire in tal senso, perentorie telefonate prefettizie o del federale, e pressioni poco amichevoli, li richiamavano all'osservanza di questo concetto « rivoluzionario ». (Beninteso, *deus ex machina* di queste nobili faccende, era sempre qualcuno che aspirava all'impiego così reso vacante).

Si poteva sperare che, in clima democratico, le belle usanze del genere tramontassero, e che le beghe interne dei vari partiti, rimanessero problemi del tutto estranei all'attività, diciamo così, impiegatistica dei singoli militanti. Una sola eccezione, logica e legittima, si poteva fare: quella di coloro che erano addetti agli uffici e stipendiati dal partito che li « epurava ». Recenti episodi di indubbia autenticità e di cui conosciamo nomi e cognomi, ci confermano invece che il malvezzo persiste; e potremmo documentare che, siccome il signor X, « epurato » dal suo partito, non era stato, *sic et simpliciter*, licenziato dalla ditta presso cui prestava servizio, si è fatto sciopero, uno sciopero, come si vede, di pretta marca fascista!

Fenomeni di questo genere non possono venir presi alla leggera da chi ha davvero a cuore la instaurazione di un costume democratico in Italia. E' facile ridurli a vignette da settimanale umoristico (e parecchi ci sguazzano); è doveroso dir chiaro a chi li ispira, e li guida che proprio dalle piccole e dall'intolleranza spicc! nascono le grandi batosta elettorali. Eravamo ancora nell'autunno 1945 quando in alcune città ci furono disordini e prepotenze per vietare la rappresentazione di una « rivista » che conteneva *sceltissime* satiriche contro certi uomini politici: il minimo, naturalmente invano: — Attenti ai mali passi! — E da allora, la loro popolarità non ha cessato di declinare. E hanno dovuto vedere — ormai impotenti — quei modesti *copiletà* svilupparsi in lunghe scene satiriche, da nessuno disturbate e da molti applaudite, e — quel che è assai peggio — venir alla ribalta velate scuse del fascismo, e alla luce degli organetti che, impunemente, vogliono rivendicar la gloria, e minacciar la vendetta, di caporioni del ventennio nero, poichè l'intolleranza suscita reazioni talvolta incontrollabili.

Giustamente Randolfo Pacciardi ha richiamato l'attenzione del governo di cui fa parte, sul pericolo del neofascismo, e delle sue sfacciate e — in alcuni casi — provocatorie manifestazioni. Ma la matrice del neo-fascismo, è proprio la mentalità « fascista» di quei partiti che lo avversano con eguali metodi e sistemi: l'adozione, da parte di questi, di un abito schiettamente e veramente democratico, toglierebbe lena e vigore ai neo-fascisti, o renderebbe ancor più deplorevoli le loro velleità di restaurazione.

Ostacolo assai grave al costume democratico, è in Italia, la passionalità degli abitanti, e certe tradizioni che possiamo chiamare con un vocabolo perfettamente appropriato, « camorristiche ». Ma il compito educativo a cui dobbiamo dedicarci, consiste appunto nella graduale e metodica eliminazione di questi dati naturali, e residui di malcostume sociale. La tolleranza proviene, talvolta, da uno spirito scettico o indifferente, ma la migliore sua forma, è certo quella che nasce da una convinzione morale, dal rispetto delle opinioni, da un liberalismo profondamente sentito.

Chi ragiona alla Starace è un fanatico, e bisogna sottoporlo a una cura di disintossicazione per insegnargli la legittimità delle più varie e contrastanti credenze, e il doveroso riguardo per la personalità altrui. La civiltà consiste appunto nell'instaurazione e nella conservazione di rapporti personali e sociali che si ispirino alla più alta considerazione della persona umana: guai a tornare, mediante un regime di partigianeria, alla sopraffazione di chi non è membro di quella tal lega. Si noti che neppure la lotta di classe può essere invocata in casi simili poichè parecchi di quelli che esci « epurano » appartengono alla loro stessa classe, sono i fratelli, i « compagni » di ieri, che hanno unicamente il torto di non esser più à la page, di non seguire l'ultima moda del partito.

Vera e propria faziosità, dunque, che deve essere sottolineata. Padronissimo ciascun partito di scegliere i propri adepti, di «epurarli» periodicamente, giacchè tutte le rivoluzioni, come Saturno, sono dall'età mitologica, condannate a divorare i loro figli e seguaci. Niente affatto libero, invece, di ostacolare la vita materiale degli ex-membri, di condannarli alla fame, di perseguitarli per divergenza di opinioni. L'intolleranza chiama la intolleranza, e il fanatismo la superstizione. Stiano attenti, i « totalitari », i « puri », a svegliare i cani che dormono — o sonnecchiano. Potrebbero, domani, pentirsene amaramente e per di più dover ricordare chi, tempestivamente, li aveva avvertiti.

Acj.

Leopold Baissier ha illustrato a Roma gli scopi della Conferenza interparlamentare che si inaugura oggi.

Per 10 anni o fino a che scompaia il pericolo d'una guerra

L'America userà l'Inghilterra come una grande base aerea

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 4 settembre.

L'America ha risposto immediatamente al messaggio che Bevin aveva mandato al Dipartimento di Stato dal direttore generale Jebb per chiedere « quando la Gran Bretagna poteva sperare di ricevere un impegno di stati militari per l'Europa occidentale in previsione di un conflitto ». L'America ha risposto che intende usare la Gran Bretagna come base aerea per altri dieci anni « o fino a quando il pericolo di una guerra con la Russia sia passato ». Da questo momento la Gran Bretagna è quindi la portaerei dell'America in Europa.

L'America, che un mese fa, quando la crisi di Berlino era al massimo, aveva mandato in Inghilterra sessanta superfortezze volanti da bombardamento, come uno spiegamento di forza davanti alla Russia, affitterà ora altre otto basi aeree in Gran Bretagna e manderà una forza permanente di quattrocento bombardieri. Quest'intenzione è stata annunciata alle autorità militari britanniche ed ai rappresentanti del Foreign Office, Gladwyn Jebb, nel corso delle conversazioni segrete per la coordinazione militare dei cinque Paesi della Unione Occidentale. Non solo, ma questa decisione, la quale riporta in piano gli Stati Uniti in Europa come potenza armata, è soltanto una piccola ratealità dei rinforzi che il governo americano ha in mente di mandare quando sia stata concretata l'alleanza atlantica, che abbraccerà gli Stati Uniti, il Canadà e tutti i Paesi dell'occidente stretti intorno all'America da garanzie politiche e militari.

Si ricorderà che quando gli Stati Uniti avevano mandato in Inghilterra i sessanta bombardieri, che si erano installati in due ex-basi di guerra, il comandante in capo delle forze aeree americane, generale Le May, aveva detto che si trattava solamente di misure normali, ma aveva soggiunto di essere in contatto con il ministero dell'aviazione britannico per una più vasta intesa. Che questa grande forza di quattrocento bombardieri distribuiti su dieci o forse undici basi rimanga in Gran Bretagna esattamente dieci anni, può essere esagerato; è tuttavia certo che le negoziazioni con il governo britannico sono per un periodo non minore di quattro anni: il futuro è ancora nelle mani di Dio e del Cremlino. Il governo degli Stati Uniti non può ancora dare garanzie politiche e militari all'Unione occidentale, perchè non può impegnare in anticipo il bilancio degli Stati Uniti, e del resto non considera ancora l'Unione occidentale sufficientemente sviluppata militarmente: le basi aeree in Gran Bretagna sono un anticipo che gli Stati Uniti si prendono per conto proprio.

Il signor Jebb tornerà in Washington domani o lunedì per conferire martedì con Bevin, il quale rientrerà a sua volta dalla breve vacanza in Cornovaglia. Il 14 venturo, quando si riapriranno i Comuni, Attlee farà poi una dichiarazione su questo « affitto » di basi aeree agli Stati Uniti, e rivelerà altresì le decisioni prese dal Gabinetto per il nuovo programma britannico per le difese, rese necessarie dalla situazione internazionale.

Intanto il Governo americano ha annunciato alle colonie dell'impero britannico la intenzione di comprare tutta la loro produzione di materie prime di guerra; e per lo meno tutta la produzione in eccesso dei bisogni normali di quei territori: manganese dalla Costa d'Oro, cromo dalla Rhodesia (entrambi usati per gli acciai puri), stagno dalla Nigeria e dalla Malesia, oli vegetali dall'Africa occidentale e fibre tessili dappertutto. L'offerta è stata fatta dal signor Just, capo della sezione materie prime strategiche dell'amministrazione Marshall, e il signor Just ha detto alle colonie britanniche che esse possono vendere la loro produzione immediatamente e in anticipo. Gli Stati Uniti adopreranno questi acquisti per aumentare le loro riserve strategiche. Analoga offerta il signor Just ha fatto anche alla Francia e all'Olanda. L'offerta assicurerà la prosperità alle colonie britanniche, le quali potranno ora sviluppare al massimo la loro produzione di materie prime; ma a Londra si osserva non senza malinconia, che con questo le colonie rimangono britanniche soltanto più di nome.

c. m. f.

Accordo a Washington sulle nostre colonie

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 4 settembre.

La questione delle colonie italiane appassiona ogni giorno di più l'opinione pubblica americana con l'avvicinarsi della data limite del 15 settembre. Mentre si incrociano le voci secondo cui questa o quella delle grandi Potenze intenderebbe chiedere un rinvio di un anno della decisione o una riunione *in extremis* prima che scada il termine per il deferimento automatico del problema alle Nazioni Unite, in ambienti particolarmente bene informati di Washington abbiamo appreso che durante le recenti discussioni l'inviato di Ernest Bevin in America Gladwyn Jebb ha ricevuto da parte americana concrete proposte di compromesso.

I termini del proposto accordo sarebbero da un lato l'accettazione dell'amministrazione fiduciaria inglese sulla Cirenaica da parte delle altre tre Potenze, dall'altra l'approvazione britannica a un'amministrazione fiduciaria italiana sulla Tripolitania. Il governo americano e Bevin a quanto risulta, intendono insistere affinchè tutte e tre le colonie italiane, fatta eccezione per la Cirenaica e per un corridoio etiopico al mare, in Eritrea, vengano affidate a Roma in amministrazione fiduciaria. I colonialisti inglesi avrebbero fatto presente che una decisione del genere potrebbe portare a seri disordini in Tripolitania, ma da parte americana si è replicato che Londra ha sufficiente influenza nel mondo arabo per evitare conseguenze così increscise.

Non è mistero che la questione delle colonie italiane ha costituito la parte più importante delle conversazioni di Jebb a Washington. Tuttavia, secondo le stesse fonti di informazione, si è parlato anche del problema dell'unione europea ed in particolare si è discusso dell'opportunità e della possibilità di ulteriori ammissioni di nazioni dell'Europa occidentale nel blocco di Bruxelles.

Edoardo Depuri

La riunificazione discussa dalla Direzione del P.S.I.

Roma, 4 settembre.

Oggi si è riunita la direzione del P.S.I. che ha esaminato un lungo ordine del giorno. Di prima mattina essa ha dovuto approvare le tre relazioni che dovranno essere presentate domani al convegno dei sindacalisti socialisti, quindi l'on. Jacometti ha dato lettura della nota lettera dell'Unione dei socialisti, a firma di Ivan Matteo Lombardo, per una eventuale riunificazione.

La discussione che ne è seguita è stata molto vivace e vi hanno preso parte tutti i membri della Direzione. Dopo la relazione introduttiva di Nenni, hanno parlato Basso, Lizzadri, Romita, Silone, Pertini, Faravelli, Zagari, Corbi, Vassalli, Morandi, Pieraccini, Targetti, Lombardi Riccardo, Foa, Veronesi, Lombardi Giovanni, Bonfantini, Valenti, Pastore, Mazzali, Basile, Ravagnan, Ferrara, Bonazzi, Bitossi, Ferri, Bolla, Bonfantini

CRONACA CITTADINA

OGGI SI CORRE IL "GRAN PREMIO„ AL VALENTINO

L'afflusso dei forestieri compromesso dal maltempo

Bufera e straripamenti di corsi d'acqua hanno reso le strade impraticabili - I preparativi dell'Ente del Turismo: tutte le camere degli alberghi prenotate - 6000 sussidiarie presso privati - Ottimismo dei meteorologi

Quest'anno si susseguono veri e propri tumulti atmosferici, come quello che è capitato tra venerdì sera e la giornata di ieri: pioggia, vento, rovesci, con accompagnamento di tuoni e di lampi, un maltempo che stava tra l'uragano estivo e la burrasca autunnale.

Questo improvviso e non breve perturbazione è venuta a gettare sulla preparazione di parecchie grandi manifestazioni, quali il Gran Premio automobilistico al Valentino e il Convegno dell'alta Moda, ed è stata anche, se vogliamo, sull'epilogo del Congresso italo-francese, turbando altre manifestazioni minori ma interessanti, come la serata coi campioni del mondo Ghella e Messina al Motovelodromo.

Si attendevano in città — secondo informazioni dell'Ente del Turismo — specialmente in vista del Gran Premio automobilistico, da 20-25.000 turisti, tra cui molti forestieri, soprattutto svizzeri e francesi. Tutte le camere degli alberghi cittadini erano state anzi prenotate in questo senso. Le camere sussidiarie, presso privati, assommavano a circa seimila. Ma finora gli arrivi non hanno dato il risultato atteso; la burrasca ha bloccato specialmente i turisti, che dovevano giungere in gran parte con mezzi motorizzati e individuali. Si ritiene che gli arrivi si riducano a 5-6000 persone. Le automobili in arrivo, con targhe straniere o d'altre provincie d'Italia, sono poche.

A rendere difficile o addirittura impossibile questo afflusso, ha contribuito la bufera specialmente fuori di Torino, in quasi tutto il Piemonte. Se in città esso ha avuto effetti diciamo così dimostrativi, in alcune zone del Piemonte — come è detto anche in altra parte del giornale — ha provocato disastri. L'autostrada Torino-Milano è stata allagata in alcuni punti; danni si lamentano nel Canavese; ad Asti, nell'Astigiano e nella Valle d'Aosta; più gravi sono i sinistri provocati dallo straripare di fiumi e torrenti.

Comunque, nonostante le raffiche e gli scrosci del mattino di ieri, la città ha presentato nel pomeriggio, quando la burrasca sembrava smorzarsi, un'animazione insolita, anche non tenendo conto del sabato che segna sempre un aumento della circolazione. L'Azienda tramviaria aveva provveduto a rimettere in circolazione vetture con rimorchio, che se non altro hanno servito a sfogare la ressa causata qua e là dall'improvvisa pioggia. Per stamane sono attese comitive che devono giungere in autopullmann e torpedoni, dalla Liguria, dalla Lombardia e dalla Toscana, ma è poco probabile che tutti quanti automezzi possano trovare la via libera.

La gara, iniziatasi ieri al Valentino, hanno messo a prova l'abilità dei piloti, data la umidità della pista; ma essi hanno trionfato, coi loro virtuosismo, sulle difficoltà opposte dal tempo. Non si lamenta il minimo incidente. E' un eccellente augurio anche per oggi.

Le condizioni del tempo, secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico, accennerebbero tuttavia a un miglioramento, quantunque la temperatura abbia toccato il limite più basso della stagione (10,1 minima, 17,2 massima) e la pressione sia discesa con 739 alla cifra più bassa dell'annata. Il maltempo, che è prodotto da un ciclone sulla Svizzera settentrionale, andrebbe oggi risolvendosi su Torino: dopo una certa instabilità nella mattinata, migliorerebbe con schiarite nel pomeriggio. E poichè questo è il responso dei meteorologi, non resta che concludere: « In bocca al lupo! ».

Il torinese Giusti vincitore della Coppa Michelin riceve l'abbraccio della moglie al termine della gara vittoriosa

Linee ferroviarie interrotte

Le prime notizie giunte al nostro compartimento sui danni arrecati dall'alluvione

Le prime notizie, pur frammentarie a causa della mancanza d'informazioni dirette per l'interruzione delle comunicazioni, di giungono dal compartimento Ferroviario, formando un quadro veramente impressionante.

La linea ferroviaria più colpita dall'alluvione è stata la Torino Asti Alessandria Genova. Essa è quasi completamente interrotta tra Villafranca e Castel d'Annone, avendo le acque raggiunto e in certi punti oltrepassato la massicciata, trascinando detriti di ogni genere.

Pericolante è anche il grande viadotto tra Villanova e Villafranca, in quanto un pilastro ha ceduto.

Il ritardo dei treni su questa linea — già considerevole nel pomeriggio di ieri — è sensibilmente aumentato. Alle 4 di stamane, infatti, non era ancora giunto il diretto da Genova delle 21 di ieri sera.

I treni vengono ora dirottati per Novara. Gli orari di partenza restano però immutati.

Anche sulla linea di Milano il traffico non è affatto normale: a Brandizzo, infatti, un binario è interrotto.

Per Aosta, occorre trasbordare a Pont S. Martin, dove un ponte è crollato.

In forte ritardo, infine, anche i treni da e per Savona, in seguito ad un'interruzione all'altezza di Ceva.

Sono ovunque già in corso i lavori per le prime sommarie riparazioni d'urgenza.

Tenta avvelenarsi col gas

Gli inquilini dello stabile di via Madama Cristina 98 avvertivano ieri, verso mezzogiorno, un forte odore di gas provenire dall'alloggio occupato dalla cinquantaquattrenne Maria Gallea fu Andrea. Essi battevano alla porta e nessuno veniva ad aprire; udivano invece un rantolo e dei gemiti. Si telefonava alla « Celere ».

Intanto però s'era chi si lanciava energicamente contro l'uscio e, dopo molte spallate, riusciva ad abbatterlo. La Gallea era a terra, in cucina, e ormai pareva agli estremi, con gli occhi semi-arrovesciati. Con un'autolettiga della Croce Verde la donna era trasportata alle Molinette, ove i sanitari di turno la giudicavano in condizioni gravissime.

La « Celere » ha accertato che la Gallea s'era rinchiusa in casa e qui, seduta su di una sedia, dopo aver aperto i rubinetti del gas, aveva atteso la morte. Non si conoscono esattamente i motivi del disperato gesto.

I tre volonterosi lavoratori erano invece dei ladri

Da parecchio tempo il signor Mario Beriocchi, proprietario della casa sinistrata di via Goffredo Casalis 71, constatava che a poco a poco qualcuno gli stava demolendo quel che restava dell'abitazione: ogni giorno sparivano pezzi di tubatura e prendevano il volo termosifoni, ringhiere, sbarre di ferro, ecc. ecc. Il Beriocchi avolgeva delle indagini personalmente e veniva a sapere che, quasi tutte le mattine, tre individui vestiti da manovali, armati di appositi arnesi, lavoravano tra le macerie, smontando, tagliando, sgretolando; e che, per trasportare via il materiale, gli sconosciuti si servivano di un carretto.

Ieri mattina il proprietario giungeva sul posto verso le 11,30 e scorgeva i tre uomini i quali riempivano il veicolo di ogni sorta di roba ancora utilizzabile — per un valore non inferiore al mezzo milione. Egli dava l'allarme e si precipitava a telefonare alla Celere.

Alle grida accorrevano dieci o dodici operai di un vicino cantiere. Dei tre lestofanti, uno si dava incautamente a pazza fuga: gli altri due invece si nascondevano in un cortile. Ma anche qui gli inseguitori penetravano.

— Chi siete voi?

— Stiamo cercando i ladri — rispondevano i compari. — Abbiamo l'impressione che siano al di là di questo muro; si sentono dei rumori sospetti... Volete aiutarci a scavalcarlo? — e così, poggiando i piedi sulle mani intrecciate e sui dorsi di chi dava loro la spalla, i marioli si trovavano in via della salvezza.

Tutto il terzo ladro veniva acciuffato in fondo a via Cavalli. La Celere, intervenuta, lo prendeva in consegna e lo traduceva alla Mobile. E' stato identificato per Florio Giovenale di Vittorio, di 35 anni, senza fissa dimora. La Squadra Mobile è sulle tracce dei suoi complici.

Inaugurata ieri la 1a Mostra Grafica

Alla presenza del Provveditore agli studi e di personalità del mondo tecnico ed industriale, si è inaugurata la 1ª Mostra Grafica, allestita dall'Associazione « Progresso Grafico ».

I saloni della Scuola Arti Grafiche Vigliardi-Paravia si sono trasformati per la circostanza in una esposizione varia ed interessante. Dal macchinario ed inchiostri del piano terreno si prosegue su per i piani per le mostre del libro antico, delle stampe riavocanti il Risorgimento, della didattica; si passa quindi alla produzione poligrafica del dopoguerra dove si trova dal cartello a colori allo stampato comune, dal libro di algebra a quello illustrato, dalla legatura industriale all'etichetta in rilievo, dalle stagnole alle carte paraffinate.

Anche le aziende quotidiane cittadine sono presenti con i loro « stand » che dimostrano in sintesi il processo evolutivo del quotidiano.

La Interessante Mostra, che rimarrà aperta fino al 19 settembre, con ingresso gratuito, è finalmente una prima concreta dimostrazione della capacità di ripresa dell'industria e della tecnica e merita quindi di essere vista.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 8,10: Musiche del mattino - 8,45: Per i medici - 9: Culto evangelico - 9,15: Musica leggera - 10,30: Trasmissione dedicata agli agricoltori - 11: Concerto dell'organista Guerrina - 11,30: Messa - 12,20: Cantori - 13,30: Assoli di chitarra - 13,40: Polvere di stelle - 14,12: Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,22: Torino '48 - 17: Tè danzante - 18: Cronaca del XIX Gran Premio Automobilistico d'Italia - 18,18: Musica operistica - 19,30: Notizie sportive - 20,36: Pippo Barzizza e la sua orchestra - 21,20: Canzoni napoletane - 21,45: « Un pugno più del diavolo », un atto di Fely Silvestri - 22,20: Concerto del soprano Marietta Martis Mettena - **Rete rossa.** - 11: Canzoni di successo - 14,12: Fantasia domenicale - 14,45: Fantasia musicale - 17: Sinfonie - 18: Orchestra d'archi - 18,25: Discorso del Papa - 19,20: Notizie sportive - 19,34: Orchestra Gentili - 21: « Arcobaleno » - 21,40: Melodrammi controllati: « Tosca » di Giacomo Puccini a cura di Tieri e Benedetti - 22,25: Orchestra Fragna.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 4 settembre '48

Torino	43	88	15	52	80
Bari	8	89	54	78	56
Cagliari	27	74	20	8	22
Firenze	2	17	69	70	11
Genova	6	65	19	33	11
Milano	74	47	45	43	3
Napoli	1	72	40	65	21
Palermo	50	6	57	43	29
Roma	42	72	86	11	2
Venezia	20	77	65	13	34

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

Nell'impossibilità di rivolgersi singolarmente a quanti, amici e conoscenti, vollero con la presenza e con scritti rendere omaggio all'indimenticabile adorato suo Congiunto

Osiride Becchis

la famiglia tutti unisce nel ringraziamento più commosso.

La particolare ricorda impiegati ed operai che vollero personalmente portare la cara salma del loro amato Principale all'ultima dimora;

gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Capo e tutti i Dipendenti Comunali della Città di Moncalieri; la Scuola Allievi Carabinieri, l'E.C.A., l'Ospizio Denina, l'Istituto Latour, l'Ospedale di S. Croce, l'Istituto Marro, il R. Collegio Carlo Alberto, il Rev.do Parroci, le Autorità e Rappresentanze religiose, civili ed industriali, le Scuole, Asili, Istituti, Colonie estive della P.O.A. della Città di Moncalieri che vorranno volerne essere presenti nella dolorosa circostanza;

Rappresentanti Parlamentari, il Comitato Provinciale e le Sezioni di Torino e di Moncalieri del Partito della Democrazia Cristiana, la Amministrazione del « Popolo Nuovo », le Sezioni di Moncalieri del Partito Comunista, Italiano del Partito Socialista U. P., del Partito Socialista Lav. Ital., del C.I.F., dell'U.D.I., dell'Associazione Coltivatori Diretti, la Commissione Interna F.N.E.T.,

la Deputazione Provinciale di Torino, l'Associazione Agricoltori, il Consorzio Produttori Latte;

l'Oratorio femminile « S. Giovanna d'Arco », la Conferenza di S. Vincenzo, la « Legione Tebea » della Parrocchia di S. Alfonso;

la Soc. Bocciofila Porta Susa, tanto legata al caro estinto;

in fine la famiglia ricorda con particolare riconoscente commozione il rev. teol. Carlo Cavallo, parroco di S. Alfonso, e l'amico prof. dott. don Vincenzo Arcozzi-Masino che si prodigarono in assistenza e conforto spirituali.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Alfonso il 30 settembre corr., alle ore 9. Si ringrazia quanti vorranno parteciparvi.

Pompe Funebri Castellano - Tel. 41-333

Le famiglie **Occhiena** e **Cimoletto** profondamente riconoscenti per la dimostrazione di affetto tributata al loro indimenticabile

Agostino

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano sentitamente tutti coloro i quali, con la presenza, scritti e fiori vollero unirsi al loro grande dolore.

La Messa di Settima in suffragio al caro Scomparso verrà celebrata domenica 12 settembre corr. alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale.

Volpiano, 4 settembre 1948.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 41-493

E' spirato, fra le braccia dei suoi cari,

Marcello Besson
Floricoltore - Vivaista

un'esistenza di duro lavoro senza tregua, un esempio di rettitudine ed onestà.

Profondamente addolorati partecipano il trapasso: la moglie **Letizia Morino**, il figlio rag. **Calogero** con la moglie **Pierina Baldano** e piccolo **Giorgio**, cognata e nipote, cugini, parenti tutti.

Funerali il 6 corr. alle ore 10,30 da corso Francia 43 bis. Il suo riposo eterno nella tomba di famiglia nel cimitero di Pozzo Strada Torino, 4 settembre 1948.

Gli affezionati amici del figlio dott. **Perilli**, rag. **Guppo**, rag. **Diamantelli**, dott. **Figus**, rag. **Sassoni**, rag. **Meraglio**, sig. **Massarini**, signorina **Oraglio**, signorina **Zoccola**, partecipano vivamente al suo grande dolore.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 41-493

Dopo lungo soffrire improvvisamente cessava la sua vita operosa, tutta dedita alla famiglia, ed al lavoro, munito dei conforti religiosi l'anima buona di

Casa Virgilio Mario
Anni 58
Commerciante tessuti

Inconsolabili lo piangono: la moglie **Fontana Livia**, i figli **Carlo, Dino; Elio**; i fratelli prof. dr. rag. **Armando Casa**, dott. farmacista **Luigi Casa** con rispettive famiglie e parenti tutti.

La cara Salma, partirà da via Valperga Caluso n. 19 alle ore 8,30 di lunedì 6 corr. e sarà trasportata a Biella ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali ed ivi tumulata.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al dolore della famiglia.

On. Fun. Oddone e C., Bertola 27, t. 41-880

Si è spenta serenamente come visse

Lina Tobia nata Leveratto
d'anni 54

Ne danno il triste annuncio: il padre **Angelo**, il marito **Arturo Tobia**, la figlia **Anna** con il consorte dottor **Felice Bonaglio, Vannina, Ada** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente mese alle ore 9,30.

Stampierdarena (corso Martinetti n. 4).

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Rozza Giov. Battista

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la moglie **Bartis Caterina**, il figlio **Piero**, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 c. m. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cairoli 12 Moncalieri.

Munita dei conforti religiosi, è mancata l'anima buona di

Trompej Ida ved. Celrano

Ne danno l'annuncio: il nipote **Giantranse** (in Argentina), la sorella, il genero, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma beneficenza all'Istituto delle Suore Sacramentine. I funerali avranno luogo oggi 5 corrente alle ore 9,30 partendo da corso Napoli 54. Lo presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Fides, On. Fun., v. S. Chiara 18, t. 40-884

L'Amministrazione, la Direzione, il Personale e le Maestranze della Soc. « A M A » - Anonima Macchine Agricole di Tortona - partecipano con profondo cordoglio il decesso del signor

Comm. Giuseppe Orsi
industriale

com. ponente del Consiglio d'Amministrazione della Società.

I funerali avranno luogo domenica 5 corr. alle ore 17,30.

Tortona, 3 settembre 1948.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anino Natalina ved. Corsino

Affranti ne danno il triste annuncio il figlio **Antonio** con la moglie **Flora Ruffino** e parenti tutti. I funerali lunedì 6 corr. alle 14,30 da corso Orbassano 52. Si ringrazia anticipatamente quanti prenderanno parte al mesto accompagnamento.

Pompe Funebri Genia - Tel. 48-018

All'alba del 4 settembre cessò di battere il cuore generoso di

Protto Dante

Affranti la moglie **Giovanna Arduetto** e parenti ne danno il triste annuncio. La sepoltura ogni domenica alle 10,30 da corso Quintino Sella 94.

Pompe Funebri Genia - Tel. 48-018

E' tornata a Dio l'anima eletta di

Paola Ferrero

La piangono la sorella, i fratelli, le cognate, i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 16 in Bardonecchia.

Pompe Funebri Genia - Tel. 48-018

Nel 2° anniversario del tramonto di

Adelina Borghesio Bianco

sarà celebrata giovedì 9 settembre, alle ore 7,30, una Messa in suffragio nella chiesa del S. Sudario, via Piave ang. via S. Domenico. (A Partecipera la Sezione (Aspiranti) di A. C. « Beppe Borghesio ».

La famiglia **Borgo**, profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata al loro caro

Ferdinando

sentitamente ringrazia quanti, con fiori, scritti e di presenza vollero unirsi al loro dolore.

Fides, On. Fun., v. S. Chiara 18, t. 40-884

LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA

comunica che la sua

Agenzia di Città N. 6

funzionerà, a partire dal 6 SETTEMBRE 1948, nei NUOVI LOCALI di VIA GARIBALDI, 45, ang. via Bligny, forniti di impianto CASSETTE DI SICUREZZA.

Concorso Internazionale per il Manifesto ALEMAGNA
PANETTONI

Alemagna Panettoni indice un concorso internazionale per il bozzetto di un manifesto illustrato. Il Concorso è aperto agli artisti di ogni Paese.

Il manifesto dovrà presentare l'industria dolciaria Alemagna Panettoni, Milano, nel modo più evidente e suggestivo.

Alemagna produce tutti i dolci più importanti tra i quali le caramelle, il cioccolato, le frutta candita, ma *il suo prodotto principale è il Panettone*, il caratteristico dolce milanese che è divenuto il dolce Natalizio di tutti gli italiani e si offre come dolce augurale nelle feste di famiglia ed in ogni altra lieta occasione.

I bozzetti, nel formato 70 x 100, dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso entro il 15 Ottobre 1948.

Si richiede un bozzetto di valore artistico-pubblicitario di assoluta eccezione.

La Giuria, composta dei Sigg. Gino Alemagna, Mario Bellavista, Carlo Carrà, Antonio Cassi Ramelli, Angelo Galbusera, Orio Vergani, Dino Villani, assegnerà i seguenti premi a suo insindacabile giudizio:

1° Premio UN MILIONE
2° Premio L. 300.000
3° Premio L. 100.000
4° Premio L. 50.000

Gli interessati dovranno richiedere il regolamento e le altre informazioni alla Segreteria del Concorso Internazionale Manifesto Alemagna - Via Silva 36, Milano.

Grande assortimento pellicce — Facilitazioni pagamento

PELLICCE AGNELLONE
da L. 15.000 in più
Via Bruno Buozzi, n. 10, piano 1° (quasi angolo via Roma)

Assaggi GRATUITI dei rinomati prodotti BOSCA

Ascoltate alla Radio ogni domenica, ore 13,15 ed il giovedì, ore 20,16, gli indovinelli Bosca!

RISOLVETELI! CONCORRERETE AI PREMI!

OSTETRICA BOCCASSINO — Corso Duca degli Abruzzi 24, p. 2°, t. 52-643 — Visita tutti i giorni. Escluso i festivi

Ostetrica Abbriata-Regge — Via Po 2, ricino Piazza Castello — Telefono 48-104 TORINO

CINEMA REPOSI
DOMANI
ALAN LADD
in
CORSARI DELLA TERRA
con
DOROTHY LAMOUR
E' un film Paramount 1948
Inizio della Stagione cinematografica 1948-49

RAI RADIO ITALIANA RAI

IL GRAN PREMIO DEI 5 MILIONI DI RADIOFORTUNA

SARA SORTEGGIATO ASCOLTATE — SABATO 11 SETTEMBRE ALLE ORE 21,20

RADIOFORTUNA A PIEDIGROTTA

ABBONATEVI ALLE RADIOAUDIZIONI IN QUESTI GIORNI PARTECIPERETE ANCHE VOI AL SORTEGGIO DEI 5 MILIONI

Le prime tre giornate del campionato di calcio

Milano, 4 settembre.

La Lega Nazionale ha diramato stamane il calendario delle prime tre giornate di campionato.

SERIE A - 1ª giornata (12 settembre): Bari-Milan; Bologna-Roma; Fiorentina-Palermo; Genova-Padova; Inter-Sampdoria; Lazio-Juventus; Modena-Livorno; Lucchese-Triestina; Novara-Atalanta; Torino-Pro Patria.

2ª giornata (19 settembre): Atalanta-Torino; Inter-Novara; Juventus-Fiorentina; Livorno-Genoa; Lucchese-Modena; Bologna-Pro Patria; Padova-Lazio; Palermo-Milan; Roma-Triestina; Sampdoria-Bari.

3ª giornata (3 ottobre): Fiorentina-Sampdoria; Genoa-Juventus; Lazio-Inter; Milan-Atalanta; Modena-Novara; Padova-Bologna; Palermo-Livorno; Pro Patria-Lucchese; Torino-Roma; Triestina-Bari.

SERIE B - 1ª giornata: Arsenale Taranto-Alessandria; Como-Pescara; Napoli-Cremonese; Parma-Legnano; Pisa-Brescia; Pro Sesto-Sanremese; Seregno-Verona; Siracusa-Lecce; Spal-Empoli; Venezia-Reggiana; Vicenza-Spezia.

2ª giornata: Arsenale T.-Como; Empoli-Vicenza; Lecce-Alessandria; Legnano-Salernitana; Napoli-Venezia; Parma-Spal; Pescara-Cremonese; Pro Sesto-Siracusa; Reggiana-Seregno; Spezia-Brescia; Verona-Pisa.

3ª giornata: Alessandria-Parma; Brescia-Arsenale T.; Cremonese-Verona; Lecco-Como; Legnano-Siracusa; Pescara-Pro Sesto; Pisa-Vicenza; Salernitana-Venezia; Seregno-Empoli; Spal-Napoli; Spezia-Reggiana.

Barcanova al comando nel Torneo Marchi

Ieri sera, al termine del primo turno di gara, la classifica del trofeo « Pio Marchi » era la seguente: 1) Pavanova, p. 2; 2) a pari merito, Juventus e Pro Vercelli p. 1; 4) Sampdoria p. 0.

I primi a scendere in campo sono stati i ragazzi della Juventus e della Pro Vercelli. L'incontro è terminato alla pari (1 a 1) in vista di un goal di Negro per i bianchi e di una rete di Patrucco per i bianconeri.

La seconda partita della giornata opponeva i ragazzi della Sampdoria e quelli del Barcanova. I torinesi, dopo aver subito un goal al 7° del primo tempo ad opera di Susmel, riuscivano a pareggiare allo scadere del tempo per merito di Parola, andando poi in vantaggio al 3° della ripresa con Colore.

Il programma per oggi contempla: ore 9,30: Pro Vercelli-Barcanova; ore 10,45: Juventus-Sampdoria; ore 16,30: Sampdoria-Pro Vercelli; ore 17,45: Juventus-Barcanova.

Ieri e oggi a Mirafiori

Pubblico abbastanza numeroso a Mirafiori, con una larga rappresentanza dei congressisti italo-francesi. Nell'ex-palco reale, gli esponenti della moda con le loro indossatrici. Tempo freddo, pioggia alternata a vento. Corse interessanti con buon numero di partenti. La prova principale della serata, il Premio Congresso Camere Commercio italiana-francese (lire 300.000, m. 1960) era corso da Defendi, Molveno, Orsago, Zerbolò, Zingaro e Piemonte. Alla partenza va in testa il grande favorito, Zingaro di Malvicini, che conduce a suo piacimento per vincere facile; 2. Osnago; 3. Zerbolò; 4. Defendi. Il secondo favorito, Piemonte, non è mai stato in corsa. Squalificato Molveno. Tot.: 14, 13, a. 44, d. 19. Tempo: 1'25"8/10.

Per evitare la concomitanza colla riunione automobilistica del Valentino anche oggi si correrà di sera. Prova di centro del programma sarà il Premio Ponte di Breda (L. 900.000, m. 2000) al quale sono rimasti iscritti 10 cavalli: Elettrico, Pignolo, Gensena, Diavolo da Bruno 9000), Crak, Lucrezio Caro, Egl, Pierin Del Vago, Gran Vela, Esotico (9000). Notiamo: Pierin del Vago e Gran Vela. Nelle altre prove indichiamo: Premio Val Cannonica: Gran Voga ed Alonetto. Premio Malnedola: Onero, Silvio Pellico. Premio Val d'Ossola: Nonio e Cirino. Premio Quinto Romano: Titta Ruffo ed Osnago. Premio Pinerolo: Driope e Goldoni. Premio Ennia: Minotto e Caprone.

A New York si è iniziato l'incontro Stati Uniti-Australia, valevole per la finalissima della Coppa Davis 1948. Il primo confronto di singolare è stato vinto dall'americano Frank Parker, che ha battuto l'australiano Bill Sidwell per 6-4, 6-4, 6-4.

Nuove elezioni sindacali chieste dal P.S.L.I. e dal P.R.I.

La giunta sindacale di Unità socialista e del P.R.I. ha firmato un o. d. g. nel quale, constatato con soddisfazione il risveglio nelle varie correnti socialiste della coscienza della necessità di un'azione unitaria al fine di evitare un ulteriore indebolimento della C. G. I. L., si impegnano gli aderenti e i simpatizzanti a svolgere opera di propaganda tra i lavoratori perchè continuino a sostenere l'organizzazione sindacale aderente alla C.G.I.L.

Al tempo stesso però saragattiani e repubblicani, hanno fatto mandato ai propri rappresentanti in seno alla C. d. L. torinese, a) di chiedere con fermezza ed energia che si indicano e si preparino prontamente le elezioni dei nuovi Consigli direttivi dei sindacati e di dia inizio alla regolare democratica consultazione degli organizzati; b) di fare precisa richiesta che alle correnti di minoranza in seno alla C. d. L. di Torino venga data un'adeguata rappresentanza in seno alla C. E. al fine di garantire con la loro presenza la messa in atto delle richieste di cui sopra.

Gli iscritti al P.S.L.I. sono convocati per mercoledì alle ore 21.

Continua lo sciopero alla Fiat di corso Dante

Anche nella giornata di ieri è continuato lo sciopero dei dipendenti della F.I.A.T. di corso Dante per protestare contro la riduzione delle ore settimanali di lavoro da 48 a 44. Gli incontri finora avvenuti tra i rappresentanti sindacali non hanno portato a nessun esito positivo per la differenza d'interpretazione dell'art. 6 del contratto di lavoro metalmeccanico.

Nuovo direttivo del P.L.I. — Il comitato direttivo piemontese del P.L.I., riunitosi oggi, ha proceduto alla nomina delle cariche. A presidente è stato confermato l'ing. C. Gay, Vice presidenti sono stati nominati: l'on. V. Racini Confalonieri, il marchese D. Cantono Ceva, il comm. E. Boglione.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Famiglia Piemontese di Parigi è stato, mauu proprio di S.A.S. il Principe Gran Maestro del Serenissimo Ordine Equestre Militare e Nobiliare della SS. Trinità, insignito della Commenda. L'infaticabile opera di Italianità del neo-Commendatore *Giovanni Battista Abrate* ha avuto un meritato riconoscimento. La Famiglia Piemontese di Parigi; la Famiglia Torinese; gli amici, vivamente si congratulano.

L'Ordine Equestre Militare e Nobiliare della Santissima Trinità ha conferito la croce di Cavaliere del'Ordine stesso al Signor *Penna Pier Claudio*, per le alle generose prestazioni professionali.

UNA SPOSA E' PIU' BELLA in mezzo a mobili belli. I mobili belli li troverete soltanto al *Mobilificio del Mille*. Tutti gli stili e le vere autentiche chippendale. Vendita rateali *Via del Mille* 19.

UOMINI D'AFFARI, capi d'azienda, ragionieri, contabili! E' stato finalmente ristampato un libro indispensabile per Voi: *Pompe* Manuale del Ragioniere e del Capo d'azienda, aggiornato con le più recenti disposizioni legali e fiscali. E' in vendita alla *Libreria Lattes, via Garibaldi 3, Torino.*

ECCEZIONALI RIBASSI PER LA SETTIMANA della cucina e del mobile Rustico con altro assortimento di camere 900 Chippendal, salotti e tinelli sempre con pagamento da 12 a 20 rate, al *Mobilificio Subalpino, via Barbaroux 31.*

HAUTE COUTURE Inizia Corsi di Taglio e Confezione Femminile *Via Vanchiglia 9 Torino*, Corsi continuati diurni serali e festivi. Riproduzione di qualsiasi modello. I Corsi hanno inizio il primo di ogni mese.

MOBILIFICIO BIANCO, piazza *Sabotino ang. corso Peschiera 171.* Camere, sale, tinelli, salotti, ogni stile e tipo. Ginecologie, materassi. Prezzi imbattibili. Facilitazioni Contropiatte!

SCUOLA MAZZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e confezioni diurni, serali e festivi. Creazione modelli e figurini di alta moda. *Piazza Lagrange 2, telefono 43-451.*

CASA DEL SOFA' *Borgaro Arese c. Casale 25. T. 61-863* Divanetto Salotti. Poltroncine Divani matrimoniali in vasto assortimento Vendita anche a rate

SARTORIA *Pisco, v. Gioberti 35. T. 45-601.* Confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilitazioni pagam. Conf. con stoffe di cliente.

LA FABBRICA MOBILI *Teo Bianco* vende direttamente a privati mobili di stile Rustico Barocco Rinascimento Salotti. Vendita anche a rate. *Via Bidone 101 e p. Arbarello 8.*

L'ISTITUTO « FEDELI COMPAGNE DI GESU' » *Torino, Via Lanfranchi 10*, oltre all'elementari, alle Medie ed al Corso Superiore di Cultura Generale, inizia l'Istituto Tecnico (Ragioneria).

AL MOBILIFICIO GEMMA è incominciata la vendita di mobili di ogni stile. Prezzi naturalmente imbattibili. Tutti si rivolgono lo *Piazza Castello 71.*

LIQUIDAZIONE sandali cuoio moderni bambino 900, donna 1400, uomo 1600, questi prezzi, per fine stagione, si trovano solo alla *Coop. Calzaturi, via Colcolengo 93.*

CASA DEL SOFA' e salotto. Fabbrica *Fratelli Bergallo, corso Vercelli 96.* Negozio vendita *via Giulio Cesare 99.* Sofaletti, salotti, poltroncine, divani matrimoniali. Vendita rateale. Visitate i nostri Stand N. 3-4-5 alla Mostra della Donna.

ORDINATE LA PELLIDDIA da *Accamo* antica Ditta di dolciaria. *Via Santa Teresa 22.* Assortimento e massima convenienza.

MYRIAM rinomata medium veggente, chiromante grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-19 15-18. *Via Giovanni Giolitti 3. Torino.*

SOPRABITI E TAILLEURS autunnali per signora, pura lana, eleganti moderni L. 12-16.000. Abiti lana L. 6-10.000. *Roggero, via Sacchi 54.*

Comitato Celebraz. Centenario
Esposizione Parco del Valentino
Da domani ore 21,30 serate di
BOXE
per il gran Premio
Cerrato - S. P. A.
Ingresso gratuito ai visitatori

BOLLETTINO METEOROL.: *Minima* +10,1; *massima* +17,2; media +13,8; *pressione* 722; *umidità* 82%; *venti moderati; cielo coperto, pioggia mm. 15. - Previsioni: Il tempo perdura ancora instabile, particolarmente sulla zona alpina e collinare, piogge locali. Miglioramento nelle ore pomeridiane. Temperatura in diminuzione.*

STATO CIVILE

Nati: Carlo, a. 17; Diego Rodolfo, a. 19; David Maria ved. David, a. 81; Navarese Giovanni, a. 64; Besson Marcello, a. 66; Trompej Ida ved. Cairano, a. 84; Comalia Anna ved. Gerard, a. 67; Brunetti Bruno, a. 84; Provvisionato Michele, a. 21; Caprone Giovanni, a. 48; Varigia Pietro, a. 66; Faletto Luigi, a. 61; Grana Giuseppina m. Bruni, a. 59; Forello Maria m. Villar, a. 42.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Esposizione Valentino: ore 21,30 Gran Varietà con Nestora Alberti e Anna Vongi.

Michelotti: ore 16-21 Piccoli Rossaldo Riv. « Se mi volessi bene ».

Cittadella: 21,30 Troupe Palmieri **Prima Mostra Grafica** via del Carmine 14: ore 10-12; 16-19; 21-22.30. Ingresso gratuito.

Eden Danze p.za Statuto v. Garibaldi. Tel. 44-765: 16,30-21 Orch. Castroll. Cant. Vailati, J. Caciagli.

Club La Florida (p. Solferino, tel. 42-822) 21-1 sot terrazzi. Orch. Florida dir. P. Pavesio, c. Mocci.

Riding Club (c. M. d'Azeglio 86) Dopoteatro. Danze tipiche spagn. stella Imperio Salas. Quint. Leone

Bleshenduit Lutrario: Vermouth omaggio 10.45 ore 16; 21-1 Orch. Scala d'Oro Mo B. Cantera al microfono E. Petrone, S. Accardo.

Giardino Danze Moda ore 21 Orch. Gimelli. Dopoteatro Orch. Allegriti

Chalet Valentino ore 17; 21-1 Orch. Lotti, cantano N. Prati, G. Rossi.

Baletta Danze (Valentino): 16 e 21 Orch. Clerici. Eccletto danzante.

Lido Day: Orch. Di Cunzolo, cant. Elena Beltramo e Vittorio Bellei.

De Benedetti Danze: ore 21 Grande Serata prolungata.

La Primula v. Capriolo 62: ore 21 Danze con Elezione Stellina.

Pagoda: ore 17-21 Orch. Canessa.

Montecappuccini 16-19, 21-24 danze

La Serenella: 21-1 Orch. Seracini.

Club Magenta 11: ore 21 danze.

Primavera Danze Francia 252: 21.

GIARDINO DANZE MODA
« Il più suggestivo e grandioso locale »
Palazzo Torino Esposizioni Valentino
Questa sera serata prolungata
2 orchestre rinomate:
Gimelli (bacchetta d'oro, 1947)
Allegriti e i suoi solisti
2 acclamatissimi cantanti:
Gemmy Sandra, Ermanno Costanzo
Pista coperta in caso di maltempo

Questa sera al
RIDING CLUB
Corso Massimo d'Azeglio 86, il
BALLETTO BETTY LANCY
al suo **BOBY SOXERS**
offrirà all'affezionata Clientela la sua serata d'addio.
Grazia e bellezza

OLTRE LA CORTINA DI FERRO

Risorge Varsavia
sui cadaveri e le macerie

(Dal nostro inviato speciale)

VARSAVIA, settembre.

Comincia l'avventura di là della cortina di ferro, oltre il sipario d'acciaio. Piove sulle rovine, l'aria è lugubre, scarsa la pubblica illuminazione; la folla assiepata nelle file per attendere gli autobus, i tram correndo destano echi e rumori insoliti ripercossi dalle macerie. Sulle montagne di calcinacci e dei mattoni è già cresciuta l'erba, il muschio già attecchisce. Questa mura diroccate hanno preso l'aspetto di illustri ruderi. La folla è grigia e silenziosa, le vetrine sono squallide, mal provvisti i negozi.

— Io avrei bisogno di quattro metri di stoffa nera.

— Ecco, signora; due metri e me..o della migliore; signora il rimanente potrà acquistarlo qui da noi fra qualche settimana o può trovarlo forse fin da oggi nella bottega che è al principio della strada, dove finisce la città vecchia. Sì, noi crediamo che la qualità sarà di poco differente.

E queste sono brutte scarpe offerte in vendita a 30 mila zloty, che sono due mesi di salario medio. Questo abito grezzo ne costerà 40-50 mila; per un soprabito di marca inglese ne domandano 100 mila.

— Ma voi come vivete?

Certo non fanno acquisti nel mercato libero; i panni che li vestono sono forniti dall'ufficio o dalla fabbrica dove lavorano; due tagli d'abito per anno e due paia di scarpe; il taglio costa le calzature sono a duemila zloty. Seicento zloty costa un chilo di burro, ma per 65, in un ristorante, si ottiene un pasto popolare, poi ci sono le mense. La vita è organizzata socialmente. Ogni due mesi si ha diritto a tre posti in teatro. 14 teatri sono aperti a Varsavia. Le paghe degli attori sono alte. Si rappresentano i classici italiani, russi, francesi e inglesi e i polacchi moderni. Si esegue buona musica. Ci sono otto cinematografi, ma tutti inaccessibili per chi non voglia fare la fila qualche ora; il governo comunque non incoraggia il cinema, considerandolo meno fruttuoso di risultati artistici. Dare una buona attrezzatura a una industria cinematografica imporrebbe del resto un sacrificio troppo grave nel quadro dell'attuale ricostruzione; meglio il teatro, che ha minori esigenze industriali ed è più facilmente educativo.

— Cosa rappresentate?

— In questi giorni è sulla scena una eccellente edizione di *Amleto*, c'è una stagione lirica italiana con l'*Aida*, fra l'altro, e la *Bohème*, e dei contemporanei si sta rappresentando, in un teatro di Cracovia, la commedia di Sartre intitolata: *Lo p... rispettuoso*. Invece la censura ha posto il veto a che venisse messa in scena *Filomena Marturano* di Eduardo De Filippo, avendola dichiarata una commedia immorale. Per la censura, giudice una signora del segretariato della propaganda di Varsavia, che ha visto in Filomena un personaggio decadente, superstizioso; nella commedia ha riscontrato l'acquiescenza a una indegna condizione umana non riscattata dalla ribellione contro l'ordine sociale costituito.

— Ma non è peggio Sartre?

— Sartre rappresenta una diversa decadenza di tipo meno tentatore; si può metterlo in scena e avrà l'effetto quasi di una parodia; mostrerà a qual punto sia arrivata la società borghese nella sua crisi contemporanea; farà vedere quale sia oggi il mondo degli iloti.

Per gli abitanti di Varsavia, tra le rovine, tra gli scheletri di case allineati per chilometri, molti nostri problemi, molte angosce, molti nostri turbamenti sono del tutto incomprensibili; preme il bisogno della vita elementare; si anela a forme di organizzazione, si giunge in modo naturale ad aderire alle essenziali solidarietà. Se si fosse voluta immaginare la condizione ideale per instaurare una società socialista non se ne sarebbe potuto trovare una migliore di quella di Varsavia devastata, della Polonia depopolata, dei polacchi tornati alla Diaspora che li ha visti vaganti per la Germania tra l'uno e l'altro *Lager*, vaganti e combattenti per la Russia, la Siberia, l'Iran, l'oriente mediterraneo e la penisola italiana. Reduci sopravvissuti per miracolo, ritrovate le donne abbandonate fra le case distrutte. Il piano quinquennale concepito per una prima ricostruzione è apparso la migliore prospettiva; la migliore perchè la sola.

Nel deserto spettrale di mattoni accatastati, mezzo milione di abitanti non pensano a sopravvivere se non a costo di militarizzarsi, e la mattina sfilano i battaglioni dei volontari muratori e al pomeriggio la pattuglia dei ministri, dei generali, dei più alti funzionari; vanno al rito della prima spalata, la cerimonia che sostituisce le nostre altre simboliche: corre la posa della prima pietra per un'opera pubblica o il primo colpo di piccone nelle demolizioni di risanamento edilizio; qui un giorno spalano il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri, il giorno dopo i ministri tecnici, e il giorno che si è chiuso il congresso mondiale per la pace hanno spalato a loro volta gli intellettuali convenuti a Breslavia. Se si spalasse molto a fondo si troverebbero i cadaveri di centinaia e migliaia di sepolti sotto i crolli; ma non è questa l'intenzione. Nel ghetto di Varsavia, che si estende per un milione di metri quadrati, si spalerà tanto che basti per ridurlo a un piano regolare; le nuove case sorgeranno sopra e il nuovo quartiere risulterà a un livello superiore all'antico.

Solo i polacchi forse sono capaci di ricupero fino a questa misura. Dicono gli uni che l'abitudine alle grandi sofferenze li ha fortificati; nella storia non è questa la prima volta che devono metter mano a rifare dalle basi la loro capitale. Dicono che dal fondo dell'anima polacca emerge una vena di follia, di follia eroica ed ilare che fa tutt'uno in certi casi con una sovrumana volontà di vivere.

Oltre le porte rischiarate da modeste insegne di richiamo, nei locali notturni di Varsavia, si mangia, si beve, si suona, si balla con un accanimento di frenesia che non ha esempi, che non ha precedenti nella cronaca di nessun altro dopo-guerra, in nessun altro luogo.

— Contessa, non rimpiangete la vita di una volta?

La contessa possedeva un palazzo e un terreno di cinquemila ettari, dove sorgevano quattro villette. Era nei suoi diritti nominare i quattro parroci della sua giurisdizione. Il palazzo, i villaggi, le parrocchie e il terreno sono rimasti ai russi; la contessa ha conservato sette pesanti braccialetti d'argento, un bell'aspetto e un buon umore, e dice allegramente di essere stata liberata dai pensieri. Beve e ride; e dice finalmente quasi aggressiva: «Sono viva io; mi vuoi capire? Sono viva!».

Vittorio Gorresio

Katherine Barlow, il New York, canterà prossimamente alla Scala di Milano

Al balcone del palazzo reale di Amsterdam: (da sinistra a destra) la regina madre Guglielmina, il principe Bernardo, la regina Giuliana con la piccola Maria e Beatrice

LA PATETICA ABDICAZIONE DI GUGLIELMINA

"Ti ringrazio, carissima Mamma...,,

Così ha iniziato il suo discorso la nuova Regina - Poi le sue quattro bambine comparvero al balcone ed il pubblico applaudì - Una manifestazione in rosa e grigio

(Dal nostro inviato speciale)

Amsterdam, 4 settembre.

L'abdicazione della regina Guglielmina si è celebrata questa mattina in un'atmosfera particolare, davvero straordinaria per i costumi e la mentalità dell'Europa di oggi. E' stata una cerimonia soffusa di delicata poeticità, esente da ambizioni, fra una folla che poneva ogni impegno nel controllare i propri sentimenti.

Senza settecentesca

E' stata, anche, una cerimonia in grigio e rosa, come i colori che dominavano sulla piazza del Dam: era grigia la facciata del palazzo reale in stile Rinascimento, ed erano color rosa tenero i gigli giapponesi, rarissimi fiori che piovevano dal balcone a cui le due regine, vestite di grigio, con i tranquilli visi sereni e sorridenti, si sarebbero affacciate più tardi. E' stata una cerimonia così composta da parere la rievocazione di una scena settecentesca nella serena e familiare atmosfera di un piccolo corteo di principi illuminati e alieni dal fasto.

Era certo inevitabile che il matrimonio, che sembra presiedere ormai ai destini della casa di Orange-Nassau, intonasse quest'atto solenne ai gusti misurati e delicati di un popolo che ha saputo dare persino al passaggio e a tutte le forme della sua vita aspetti così fermi, dolci e sentimentali. L'abdicazione si è svolta in due fasi: una privata e semplicissima, una pubblica e familiare.

La prima si svolse nella sala di marmo e arazzi, del palazzo reale. La regina Guglielmina, regina per gli ultimi istanti, precedette nella sala una decina di personaggi: la principessa Giuliana, il principe Bernardo, i presidenti degli Stati Generali, come, con antico nome, si chiamano i capi dei due rami del Parlamento, i delegati dell'Indonesia, delle Antille e della Guaiana, e infine la signorina Tellegen, capo di gabinetto di Guglielmina. A questa la regina rivolse l'invito, appena tutti furono seduti attorno ad un lungo tavolo ricoperto da un antico tappeto con le armi della Casa di Orange-Nassau, di leggere l'atto di abdicazione. Fu così una voce di donna, fra le due auguste signore che si trasmettevano lo scettro di Olanda, a pronunciare la formula, assai poco solenne e invece semplice e sommessa, dell'abdicazione. «Io dichiaro — disse la signorina, dottoressa in legge, giovane e graziosa — che, dopo lunga e ponderata riflessione, senza subire alcuna influenza, e di mia assoluta volontà, compio da questo istante l'atto di abdicazione dai miei poteri e dalla mia dignità reale». La regina Giuliana, poichè in quello stesso istante essa, per la legge di successione olandese, veniva investita del potere regio, non fece alcun atto esplicito di accettazione, nemmeno questo essendo previsto dalla legge: guardò sola la madre, e le due donne si sorrisero un poco. Subito dopo la principessa d'Olanda, come ormai si chiamerà Guglielmina, firmò la pergamena che le veniva presentata.

Profondo silenzio

Pochi istanti prima, la folla era stata avvertita degli altoparlanti della imminenza dell'atto solenne, ed invitata ad osservare il più profondo silenzio; raccomandazione del tutto superflua perchè quella cinquantina di migliaia di persone che da molte ore stava pigiata ordinatamente nella piazza e nelle vie laterali, se ne stava silenziosa per conto suo, con un impegno e una perseveranza per noi davvero incomprensibili. Comunque, quel disorientamento bastò a far cessare anche il debolissimo brusio che si levava di tanto in tanto, appena attraverso la tendina delle grandi vetrate del primo piano del palazzo si vedeva passare qualche ombra indistinta. Quel profondo silenzio penetrò anche nella sala, perchè i pochi presenti dissero di avere udito distintamente scricchiolare la penna con cui Guglielmina poneva fine ufficialmente a cinquant'anni di regno. Poche ore prima, però, esso, ancora regina, aveva firmato gli ultimi atti del suo regno, e «quattro progetti di legge più belli della mia vita», come disse a pochi intimi: quelli, cioè, che modificano la Costituzione, trasformando il regno di Olanda in una federazione fra l'Olanda e le sue antiche colonie, divenute territori indipendenti. Giuliana, però, giurerà lunedì prossimo sulla vecchia Costituzione, poichè la nuova entrerà in vigore solo dopo l'approvazione della Camera, e la discussione che essa provocherà costituirà una grossa battaglia politica.

Erano le 11,30: in quello stesso momento nella lontanissima Indonesia scoccavano le ore 19, alle Antille l'alba era appena spuntata e nella tropicale Guaiana s'annunciava appena il crepuscolo. Ma la differenza di ora, di scenario e di pubblico, non impedì che in quei lontani Paesi un'uguale cerimonia si svolgesse con la lettura del-l'ultimo proclama di Guglielmina e del primo di Giuliana. Firmato l'atto di abdicazione nella sala del palazzo, la regina Giuliana, suo marito il principe d'Olanda e la principessa Guglielmina, si recarono nella sala gialla ad attendere che accadessero i dodici rintocchi di mezzogiorno, ora fissata per l'inizio della seconda fase della cerimonia: quella pubblica e familiare.

Sinceramente felice

Ancora una volta gli altoparlanti pregarono il pubblico di accogliere in silenzio la regina e la principessa quando, di lì a pochi momenti, sarebbero apparse sul balcone fiorito per fare «dichiarazioni della più alta importanza».

La regina Guglielmina apparve sul balcone tenendo per mano la principessa Giuliana, quasi volessero scatenare a vicenda in quel supremo momento, Guglielmina vestiva un semplice abito grigio-azzurrino, con un cappello bianco e penna nera, l'acconciatura, oiè, che tutti hanno veduta mille volte, perchè nè lei nè Giuliana, osservando la stretta economia imposta dalle condizioni del Paese a tutti gli olandesi, dovevano voluto sottrarre nemmeno un metro di stoffa al severo razionamento. Rivolgendosi alla folla, in tono familiare e semplice, Guglielmina disse: «Voglia informarvi personalmente che proprio in questo momento ho firmato la mia abdicazione in favore di mia figlia, Regina Giuliana». Dopo essere ringraziato il popolo per la fiducia che le aveva testimoniato in 50 anni, Guglielmina invocò la benedizione di Dio sulla Nazione e sulla nuova regina. «Sono sinceramente felice — disse alla fine — di poter gridare con voi: Viva la regina!».

Disse le ultime parole facendo forza sulla voce, quasi volesse spezzare con una nota più spontanea e diretta i tanti anni di abitudine alla severa disciplina dei sentimenti che una regina deve osservare. Assieme a lei, che alzava ogni volta il braccio in un gesto un poco scomposto, la folla urlò tre urrah! Ma tutti, sul balcone e tra la folla, sembravano alla ricerca di qualche cosa che li sollevasse dall'intensa commozione che minacciava di travolgerli. Il qualche cosa fu il canto, il modo, cioè, con cui gli olandesi, popolo religioso, sono abituati a manifestare, in chiesa e in pubblico, la piena dei loro sentimenti. Regina e popolo cantarono il Wilhelmus, l'inno lento e solenne che i soldati di Guglielmo il Taciturno, fondatore della dinastia, cantavano negli ottant'anni di guerra contro gli spagnoli. Poi Guglielmina baciò la figlia, carezzandole rapidamente la guancia, come una mamma che voglia incoraggiare una figlia timida, come si dice infatti sia Giuliana. Questa, anch'essa in semplice abito grigio-perla, con una toque bianca e una veletta grigia, disse semplicemente: "Ti ringrazio, carissima mamma, di avermi così presentata. Provo un grande dolore all'idea che ci mancheranno ora la tua saggezza, la tua esperienza di regina e soprattutto te stessa. Per quanto sia difficile abituarci a tanta mancanza, so che i voti di tutti gli olandesi ti accompagneranno in questo periodo della tua vita. So che sarai fra noi solo la Principessa Guglielmina dei Paesi Bassi. Ma noi possiamo fare una cosa per te: continuare a realizzare le idee che hai sempre difeso". Terminò rivolgendo una invocazione speciale alla gioventù perchè sia degna dei caduti, e un appello a tutti perchè vogliano testimoniare la stessa fiducia dimostrata alla madre.

La promessa della nuova regina di continuare a realizzare le idee di Guglielmina, promessa che solo a un osservatore abadato può sembrare di rigore in tali occasioni, ha invece un significato che ha profondamente impressionato quanti sanno quali preoccupazioni e speranze abbiano spontaneamente indotto Guglielmina all'abdicazione. Il profondo rispetto degli olandesi per la Casa regnante impedisce loro di parlarne, ma sono motivi che a poco a poco i fatti provvedono a chiarire, rendendo ancor più patetico l'abdicazione di Guglielmina e la promessa della nuova regina.

Ancora una volta Giuliana, la principessa d'Olanda e il principe Bernardo cantarono con la folla il Wilhelmus; poi, mentre Guglielmina si ritirava, le quattro figlie della nuova regina, vestite anch'esse con gli abitini con cui ogni giorno vanno alla scuola comunale, raggiunsero i genitori sul balcone. Solo allora, per la prima volta, tra la folla vibrò davvero un poco di entusiasmo: questo popolo che ama la sua regina vide in quelle quattro bambine la certezza di continuare ad avere almeno per un altro mezzo secolo la sua dinastia matriarcale.

Gino Tomaiuoli

La chiusura della Mostra del Lido

Il Gran Premio ad "Amleto„ *di Olivier*

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 4 settembre.

Anche la IX Mostra è giunta al traguardo. Dopo una marcia assai faticosa, appesantita da troppi film inutili. Ma dei significati della Mostra, della sua organizzazione e del suo avvenire, diremo con calma domani, dopo aver ripreso un po' di fiato. Bisogna invece subito sottolineare il Gran Premio internazionale assegnato all'*Amleto* di Olivier. Una Mostra d'Arte cinematografica dovrebbe evidentemente riconoscere ogni puro risultato di espressioni autenticamente cinematografiche. *Amleto* è invece e soprattutto teatro filmato.

Ma se questo termine era finora quasi spregevole sinonimo di un ibrido, di un posticcio che quasi sempre era un pasticcio, ha con *Amleto* le sue altissime patenti di nobiltà. Olivier ha reso un grande servigio al teatro e al cinema, sia pure riducendo questo a devoto alleato di quello, ma ponendo entrambi sotto l'insegna dell'arte e della cultura. Quanti *Amleto* non vorremmo avere invece di molti film mediocri, anche se questi fossero più cinematografici della sinfonica orchestrazione di Olivier?

Questa Mostra avrà così, fra l'altro, tenuto a battesimo un capolavoro del teatro filmato; e dovuto allo stesso autore dell'*Enrico V*. Dobbiamo pertanto essere convinti e lieti della assegnazione del massimo premio, quando gli altri «finalisti», pure essendo assai pregevoli non hanno saputo sillabarci una loro nuova parola.

* * *

E veniamo ai film significativi dell'ultima giornata. Sono due film italiani. Il primo è *Fantasmi del mare*, di De Roberti, presentato fuori concorso; ce ne occuperemo quando apparirà sui nostri schermi. L'altro è *Anni difficili*, tratto da un racconto di Vitaliano Brancati; e diretto da Luigi Zampa. E' un film amaro spregiudicato coraggioso. E' la vicenda di Aldo Piscitello, un modesto impiegato al municipio d'una cittadina siciliana. All'inizio del film è stato da non molto celebrato il primo decennale del regime fascista. La tessera del partito è ormai diventata un certificato d'anagrafe e una carta annonaria: guai a chi ne è privo. E per il povero Piscitello, galantuomo, modesto, e d'un enorme buon senso, al affaccia allora il primo guaio: prenderla o non prenderla, la tessera, iscriversi o non iscriversi a quel partito che a molti ripugna e che troppi subiscono? Il consigliarsi del Piscitello con i più noti antifascisti del luogo (antifascisti da caffè e da retrobottega di farmacia); il terrore del Piscitello per il signor podestà che lo ha perentoriamente invitato a fare il suo dovere; le discussioni, le liti in famiglia; tutto ciò farà sì che, alla fine, il Piscitello sarà una fedelissima camicia nera di più. E dovrà naturalmente partecipare ad adunate, parate, cori, esercitazioni: con il suo fez sempre abertucciato, con il cinturone sempre di traverso, con gli stivaloni che sempre gli fanno male.

Tutta questa prima parte, tenuta sui toni di un'amarognola cronaca provinciale, con arguti accenti da teatro dialettale, è molto divertente e spassosa. Poi il fascista Piscitello (ottimamente interpretato, con toni umani e sommessi, da Umberto Spadaro) continuerà nella sua delusa. E sarà anche quella della sua famiglia (la moglie fiduciaria del fascio locale, la figlia un'invasata del duce); ma sarà soprattutto l'odissea di suo figlio, Giovanni, un bravo ragazzo che vorrebbe soltanto vivere per il suo lavoro e la sua moglettina, ed è invece sbalestrato, per una decina d'anni, in Abissinia, in Spagna, in Libia, in Russia; e alla fine, dopo il 25 luglio, con gli alleati nel pressi del suo paese, sarà ucciso da un tedesco che con livore, pochi istanti prima, gli aveva chiesto: «Per voi tagliani guerra finita, eh?». Giovanni aveva risposto soltanto con uno sdegnoso e rassegnato silenzio e quel silenzio era stato la sua condanna.

La seconda parte del film troppo si dilata nel tempo, gli avvenimenti che rapidamente tratteggia o rievoca sono più grandi di lui. A delineare una satira del fascismo in Italia sarebbe stato assai più efficace considerarne un breve periodo; un angolo di visuale che su tutto si apriase con scorci molteplici. *Il revisore* di Gogol vive in un breve episodio; e in quell'episodio c'è tutta la Russia zarista veduta da Gogol. Qui invece, questo voler strafare, questo voler nulla omettere, questo voler esaurire tutto il secondo decennio del regime, che s'incastra nella più grande tragedia che la storia del mondo ricordi: tutto ciò, anche per le inevitabili intrusioni documentarie, è veramente eccessivo, rende il film un po' meccanico e prevedibile, e soprattutto toglie alla singole pagine la possibilità d'un armonico respiro.

Ma si tratta pur sempre di un film notevole, anche se la regia sia qua e là facilona e corriva. E', ripeto, un film coraggioso. Infatti, qui attorno, quanti bisbigli, quanti mormorii: «Diffama l'Italia»; «E' un film senza luce»; «Gli italiani non erano tutti così». Certo. Parecchi furono perseguitati; altri languirono in carcere o al confino; un Gramsci e un Matteotti, un Gobetti, un Amendola, dei Rosselli, furono uccisi. Ma se quelli soffersero e questi morirono, ciò fu dovuto al fatto che i veri Piscitello e soprattutto i Piscitello assai peggiori di questo, furono in Italia milioni: dall'impiegatuzzo allo scrittore, dal funzionario al plutocrate; inquadrati da sempre rinnovabili schiere di podestà, segretari federali e squadristi onorari, dei quali il film disegna due o tre perfetti esemplari.

Mario Gromo

La Giuria, composta da G. Aristarco, L. Chiarini, A. Consiglio, M. Gromo, A. Lancellotta, V. Marinucci, M. Melloni, P. Morlion, G. Prosperi, ha questa sera assegnato i premi per la IX Mostra internazionale d'arte cinematografica. Ecco le principali assegnazioni. Gran Premio: *Amleto* di Laurence Olivier; tre premi internazionali: *Louisiana Story* di Flaherty, *Il fuggiasco* di Ford, *La terra trema* di L. Visconti; premio per la migliore regia: Pabst per *Il Processo*; per il migliore attore: Ernst Deutsch nel film *Il processo*; per la migliore attrice: Jean Simmons, Ofelia in *Amleto*; per il miglior soggetto e sceneggiatura: *Isola infranta*; per la migliore scenografia: *Oliver Twist*; per la migliore musica: *Max Steiner*; per la migliore fotografia: *Amleto*; per il miglior complesso produttivo: *Duello nel sole*; per il miglior film italiano: *Sotto il sole di Roma*; per il regista del miglior film italiano: Castellani per *Sotto il sole di Roma*; coppa Epic: *Anni difficili*. Seguono altri premi minori.

Robert Mitchum, l'attore di Hollywood arrestato per lo scandalo della «marihuana»

Oggi la grande corsa

Ultime prove sotto la pioggia - Giusti ha vinto la Coppa Michelin in un finale a sorpresa - Gli assi in lotta sulle più veloci macchine del mondo

Il cielo ha voluto inasprire il collaudo delle grandi giornate motoristiche torinesi.

Scroscia la pioggia quando, alle 14, scendono in campo le vetture del Gran Premio per completare i giri d'allenamento e di qualificazione. Quasi tutti gli iscritti sono presenti, tranne i pochi che la vigilia già avevano compiuto oltre i dieci giri regolamentari prescritti, e segnato, su strada asciutta, un buon tempo, inattaccabile sotto l'inclemenza celeste. Qualcuno, che aveva girato forte, ma senza raggiungere i dieci giri, riparte ad andatura turistica per mettersi a posto col regolamento: altri invece, e tra questi Farina, che il giorno precedente si erano limitati ad assaggiare il circuito rinviando al secondo giorno la caccia al secondo, si trovano nell'impossibilità di migliorare il proprio tempo.

Tuttavia le disuguali condizioni atmosferiche delle due giornate di prova non hanno determinato spiacevoli squilibri nel responso dei cronometristi, dai quali dipendeva lo schieramento odierno. Nessun mediocre del venerdì è riuscito a sottrarre il posto a un buono del sabato, o a rendere mutilata la composizione delle squadre protagoniste.

Un pronostico per la gara odierna è in parte implicito nell'ordine di partenza, in parte contenuto nelle nostre note di ieri, che non subiscono variazioni dopo le nuove risultanze. Notiamo che l'Alfa si è confermata anche sotto la pioggia la vettura forse maggiormente a punto, anche se non superiore alle altre in velocità pura: e tutti e tre i suoi piloti son degni di portarla alla vittoria. Della Maserati, gli uomini di punta saranno Ascari e Villoresi: il più tenace Taruffi. Finchè le loro macchine non si arresteranno (e ciò potrebbe anche avvenire... davanti alla bandiera a scacchi del 360° chilometro) non lasceranno certo le Alfa indisturbate in testa.

Più riservato è il pronostico per le Ferrari, i cui giri di prova sono insufficienti a un giudizio serio; certo sotto l'acqua di ieri ci son sembrate quasi più a posto che sull'asciutto di venerdì. E il prestigioso Farina, davanti al «suo» pubblico, saprà fare miracoli.

Ma a che pro annaspare nell'arte divinatoria, quando i doveri della cronaca incalzano? Intendiamo la cronaca della bella gara della vetturetta, disputata, come preludio e contorno al Gran Premio, nel tardo pomeriggio di ieri, dopo ricoverati i bolidi in prova.

Ecco infatti, poco dopo le ore 17, mentre il cielo pare momentaneamente acquetarsi (ma poi riprenderà, lento e inesorabile, il suo malumore) un rapido cambiamento di scena. Ancora rombano in distanza i ritardatari delle grosse cilindrate, quando davanti alle tribune si scorgono, come per incanto, allineate agli ordini del dott. Giganta, direttore di entrambe le corse, ben 28 vetturette.

Primi a precipitarsi nel gran curvone che segue a 300 metri il traguardo sono Martignoni (Fiat Siata), Leonardi (Fiat Stanguellini) Ambrosini (Fiat Siata) e Valenzano, con la N. D. motore BMW.

Al primo giro è balzato in testa Leonardi, incalzato da Valenzano, Ambrosini, Martignoni e Giusti. Martignoni, uomo di punta della squadra Siata, comincia a guadagnare le poche decine di metri che lo staccano dal primo: ma nel terzo giro, alla curva del monumento, piroetta sul bagnato e ammacca il muso della sua bella veloce vettura contro le balle di paglia. Pezzi, suo compagno di squadra e diretto antagonista, rompe il comando dell'acceleratore, tenta una riparazione di fortuna, riparte, e finisce col ritirarsi anch'esso. Così le sorti della squadra ufficiale della casa capostipite delle trasformazioni su Topolino rimangono affidate al giovane Renato Ambrosini, che compie una corsa ammirevole.

Ma la sfortuna non ha sconvolto il pronostico solo nei confronti della squadra favorita: anche le applicazioni del famoso bicilindro motociclistico BMW han dovuto rinunciare ai previsti posti d'onore, dopo di esser rimaste nel gruppo di testa, per la prima parte della gara, con la N. D. di Valenzano. E ancora un brutto tiro dall'avversa sorte va registrato, a carico di Leonardi, che con la Fiat Stanguellini era riuscito a mantenere il comando della cavalcata dal 4° al 19° giro: un guasto al cambio lo attardava proprio nel finale, pur fruttandogli gli applausi del vincitore morale all'arrivo in terza posizione.

Tutte queste sorprese hanno dato alla pur lieve, rapida corsa delle vetturette un'imprevista vivacità, un sempre rinnovato interesse. Il torinese Giusti si è trovato in testa — attardato Leonardi — solo al penultimo giro, dopo di avere incalzato da presso il fuggitivo per quasi tutta la gara: vittoria del resto pienamente meritata, per lo stile da campione ch'egli ha rivelato, e per la robusta regolarità della sua Fiat Tastadoro.

Complessivamente, un successo più sportivo che tecnico: in ogni caso un successo, degna introduzione al grande (e speriamo asciutto!) evento d'oggi.

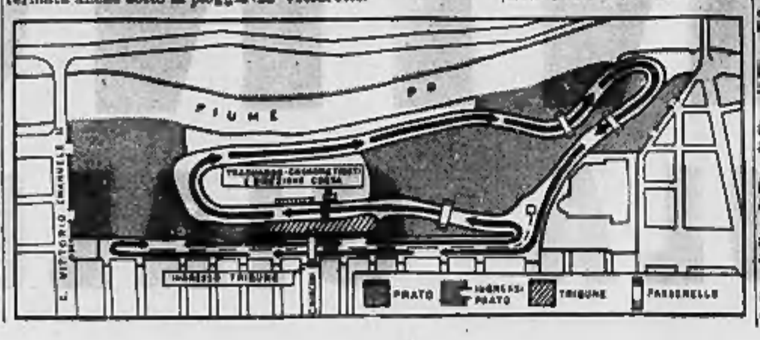
Aldo Farinelli

COPPA MICHELIN: 1. Giusti Giorgio (Fiat Tastadoro), che compie i 96 km. del percorso (20 giri) in 1 ora 2'49"6/5, alla media di km. 91,675; 2. Ambrosini Renato (Fiat Siata) in 1'57"1/5; 3. Leonardi (Fiat Stanguellini) in 1'57"2/5; 4. Zannini (Fiat) in 1'58"3/5; 5. Taraschi (Urania) in 1'58"4/5; 6. Prina (Fiat Siata) in 1'58"1/5; 7. Florio (Fiat), fermato al 19° giro; 8. Sammarco (Fiat Giannini); 9. Fontanella (Fiat); 10. Comirato (Fiat Siata); 11. Minardi (Sport 750); 12. Mutti (Fiat), fermato al 16° giro; 13. Branca (Fiat Tastadoro); 14. Bonomi (Fiat).

I partenti del G. P. d'Italia

col numero di gara, e il tempo del giro più veloce segnato in allenamento al arrivo di ammissione

1ª fila	32 Wimille (Alfa)	2'16"3/5
	44 Trossi (Alfa)	2'18"2/5
	46 Villoresi (Maserati)	2'22"
	28 Sanesi (Ferrari)	2'20"2/5
2ª fila	6 Bonetti (Alfa)	2'21"3/5
	36 Farina (Ferrari)	2'23"
	38 Ascari (Maserati)	2'25"
	44 Chiron (Talbot)	2'27"
3ª fila	8 Parnell (Maserati)	2'27"4/5
	24 Cassani (Talbot)	2'28"1/5
	54 Dal Cin/Farina (Siata)	2'30"1/5
	50 Cortese (Maserati)	2'30"3/5
4ª fila	30 Taruffi (Maserati)	2'30"4/5
	42 Stoker (Talbot)	2'31"
	26 Biro (Ferrari)	2'32"2/5
	34 Bianchini (Talbot)	2'32"2/5
5ª fila	22 Hermann (Simca)	2'33"1/5
	58 Brocko (Maserati)	2'37"2/5
	10 Girard-Dahanaise (Simca)	2'38"4/5
	98 Gualtieri (Delahaye)	2'41"4/5



La sfilata romana delle ragazze cattoliche

Roma, 4 settembre.

Sino dall'alba, ragazze che si riversano in continuazione dai treni e dagli automezzi, nella capitale per le manifestazioni della Gioventù cattolica femminile, hanno cominciato ad ammassarsi davanti alla basilica di Santa Maria Maggiore per la Messa solenne.

Da Santa Maria Maggiore le ragazze cattoliche hanno preso la via del Colosseo, dove una banda passava, attestata sotto l'arco di Costantino aveva il compito di intrattenerle finchè fosse giunta l'ora di recarsi sulla piazza capitolina. Nel frattempo, infatti, nella sala degli Orazi e Curiazi, il sindaco di Roma riceveva le delegazioni femminili straniere venuta dall'Austria, Lettonia, Lituania, Argentina, Cile, Belgio, Francia, Malta, Canadà, Scozia, Spagna, Portogallo, Uruguay, Cuba e Venezuela. La sfilata è stata lunga e pittoresca: molte giovani hanno indossato i costumi caratteristici delle proprie regioni e ben diecimila bandiere di associazioni si sono piazzate in testa al corteo, frammezzate da numerosi cartelli.

Rivolto, con un inchino, il saluto all'Altare della Patria, le giovani cattoliche si sono adunate, infine, attorno alla statua di Marc'Aurelio e dal balcone comunale si è affacciato il sindaco per ricevere il loro saluto. L'ing. Rebecchini era impacciato, sorrideva e arrossiva; si commosse infine quando una «piccolissima» si fece avanti con un lembo del drappo dell'ex-associazione di Pola: tra gli applausi generali egli raccolse l'eroico residuo e lo sostituì con un tricolore nuovo fiammante, dono di Roma.

Nel pomeriggio il maltempo è intervenuto malauguratamente a intorbidare i colori della manifestazione coreografica al Foro Italico.

SOCIETA' PIEMONTESE CENTRALE DI ELETTRICITA' «P.C.E.»

Cambio ricevute provvisorie

I Signori Azionisti possono ritirare i titoli definitivi provenienti dal cambio delle vecchie azioni del valore nominale di L. 100 caduna, presentando la ricevuta provvisoria alla CASSA emittente.

il sapone al latte RUMIANCA è eliticamente puro, veramente neutro, delicatamente profumato.

Ne è garanzia il suo candore, il favore del pubblico che lo ha provato e adottato soprattutto per i bambini, la cui epidermide delicata reagisce arrossandosi all'azione irritante di saponi alcalini e impuri

sapone al latte RUMIANCA

PUBBLICO INCANTO

Il Notaio sottoscritto, delegato con decreto del Pretore di Valenza del 13 agosto 1948, rende noto che il giorno 11 Settembre 1948, in Valenza, nel salone dell'Albergo Roma, corso Garibaldi, n. 19, alle ore 15 procederà alla vendita ai pubblici incanti degli esercizi commerciali «ALBERGO e BAR "ROMA„», in Valenza.

L'albergo è composto di n. 18 stanze con arredamento completo. Il bar annesso è in ordine affidente. Il prezzo base è di lire DUE MILIONI.

Valenza, 29 Agosto 1948.

Dott. Antonio Falzone, notaio.

Vendita giudiziaria

Martedì, 7 settembre 1948, alle ore 10, si procederà in Torino, corso Voghera 64, alla vendita all'asta al miglior offerente di un forno elettrico per fonderia alluminio con relativa cabina di costruzione Stea tipo C.

L'ufficiale Giudiz. del Tribunale delegato alla vendita
EGIDIO EMEZZO

PELLICCE
A RATE IN 12 MESI
CONFEZIONI SU MISURA
TOGNO - Via Boucheron, 9
(fra Porta Susa e p.za Statuto)

VIAGGIO-CROCIERA
PARTENZA: 16 Ottobre 1948
Milano - Parigi - Madrid - Escuriale - Lisbona - Cintra - Estoril - Cascais - Alcobaça - Batalha - Fatima - Lisbona - Cannes - Genova
Prenotaz. presso tutte le Agenzie: WAGONS-LITS/COOK
TORINO: p. San Carlo - Tel. 43-720

MOTORI TRIFASI E MONOFASI USO AGRICOLO
VIA CANOVA 9 TORINO TEL. 61.808

ACQUI
11-12 Settembre
TORNEO DI BRIDGE
G. Albergo "Antiche Terme,,
Inform. Terme Demaniali Acqui

AUTOMOBILI
Importante fabbrica cerca subito attivo Agente commerciale, disposto viaggiare, per campagna pubblicitaria nuovo modello. Possibilità rapida carriera. Indispensabile esperienza ramo, tatto, signorilità. Scrivere cassetta 2132 SPI, Torino

JUTIFICIO
assume rappresentanti fatredotti stabili presso importanti Aziende. Scrivere SPI cassetta 36 Y., Genova.

L'apparecchio ZECCHI immediato L'ERNIA
UN BENEFICIATO DI TORINO
E' il sig. Bogre Ernesto, via V. Cellino, 15 che si dichiara soddisfatto dell'apparecchio Zecchi, il quale viene provato presso la sede VIA A. CRAMERI, 2 - TORINO (con ingresso pure da via XX Settembre 12). — Ogni giorno dalle 8 alle 18 - Festivi ore 9-12. - Canale: ogni martedì, Albergo Leon d'Oro
NOVARA - ogni lunedì
Corso Felice Cavallotti, n. 12

Dottor EPREMIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-676 V. Berchet 35, 2° piano. Ore 8-12.30-15.19 Festivi 9-13 — Sale Separate

Dr. P. ADLER - Specialista Malattie della Pelle e Veneree Via Cesare Battisti 2 scala via Roma Ulcerai feriali 9-12; 15-19. Tel. 45-444

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 60 p. p.

ABBIAMO assortimento bottiglie flaconi vasetti. Carlini Assorbiti p. Telef. 40-806. 28284

ACQUISTIAMO ritagli, strisce lavabili bianche 55-90 decimi. Telefonare 31-286. 49604

APPARECCHIATURA alta e bassa tensione? forniture urgenti, prezzi ribassati. O.M.B., Verona 6, Torino. Telefono 21-685.

ARGANI, betoniere, elevatori, bivumatrici, vendonsi anche rateamente. Edile, Madama Cristina 56. Telefono 660-364. 49553

BEA, Solferino 10, 40-115. Motori elettrici, alternatori, trasformatori. Gruppi elettrogeni. 90000

CALCE eminentemente idraulica Monteoglio, prezzo imbattibile. Rossimani 9. Telefono 89-136.

CERDANEI radiatori, chiusa colonnine 700 qualsiasi quantitativo. Scrivere cassetta 2007 SPI Torino.

CERCASI treccia alluminio 12-16 occasione. Scriv. Cass. 2141 Spi Torino

CESSAZIONE, azienda Vetturini Gratiatori, ergonia, prima elevatore, rimorchi, materiale vario ottimo stato, Rivolgersi dottor Emanuelli, Colombo 12, Sioncalieri. Telef. 650-280. 28431

COMMERCIALISTA recupero crediti divisioni ereditarie liquidazioni stragiudiziali revisioni contabili consulenze amministrative. Scrivere cassetta 3046, SPI, Torino. 83063

COMPRO crine animale imbottitura lavorato o cascame crine puro. Scriv. cass. 18 D, SPI, Genova

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici riparazioni. Carpa, v. S. Secondo 35. Tel. 50-176.

CONDUTTORI elettrici alti avvolgimento. Sacei, Giolitti 16. Telefoni 43-893, 47-429. 90014

DAL produttore al consumatore. Pezzame in genere, dischi tela, feltri per pulitrici, pasta ecc. Rissone, Settimo, telef. 72-472, 506-102.

ELGON Fabbricazione fili per avvolgimento motori elettrici doppio cotone, smalto cotone, smalto seta, due seta, merce pronta. Via Tirreno 15, Tel. 603-392.

ESEGUISCO trasporti portata q.li da 30 a 65, uva mosti e vini a vicevversa, servizio accuratissimo massima serietà. Telef. 90-830.

FABBRICA copertoni impermeabili d'ogni genere (teloni) copertoni speciali per trasporto uve, mosti, compra-vendita copertoni usati, riparazioni. Musso, c. Francia 198.

GRANULARE compresse fabbrichiamo conto terzi. Telef. 39-800.

INDIRIZZI selezionati, aggiornati nazionali ed esteri. Archivio Steiner, Ariberto 21, Milano.

INDUSTRIALI affidate carico trasporto scarico sistemazione macchinario e magazzini a impresa lino specializzata. Tel. 55-797.

INDUSTRIALI, artigiani, fate rigenerare vostro pezzame dal Pezzamificio Rissone, Settimo. Telefoni 72-472, 506-109, rimarrete soddisfatti.

INDUSTRIE Galvaniche. Per i vostri acquisti di dischi tela in ogni tipo a misure, feltri, composizioni per pulire metalli, rivolgetevi dal Pezzamificio Rissone, Settimo, telefoni 72-472, 506-109. 93306

LAMA Rockwell per affettatrici. La migliore al prezzo migliore. Costruttori, riparatori interpellateci. Alti, corso Vittorio 103, Torino.

MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio, troverete pronto da Sipator, Beccaria 7. Telefono 32-810. 90184

MERIDIAIE per le vostre forniture di materiale occorrente ricoprire bottoni stoffa rivolgetevi dal grossista Bosso, Carlo Alberto 18.

MOTOAGRICOLE cultivatori universale nuova, vendesi. Telefon. 91-502

PARTITA teloni impermeabili misure 3x5 e 5.000. Telefono 30-113, via P. d'Acaia 57.

PEZZAMIFICIO Rissone, Settimo, telefoni 72-472, 506-109, è l'unico nazionalmente attrezzato per grandi forniture di pezzame, dischi tela e feltri. 93308

PRESSA 300 tonn. disponiamo inversione conto terzi. I.T.O.M., Attilio 41. Telef. 31-286. 49205

ROTTAMI, forniture, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Ferrero, Fossata 6. Tel. 91-058.

SEGHE Dasca, bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici, pagamento rateale. Bessone, S. Anselmo 3.

TERMOSIFONI radiatori caldaie tubazioni acquisto ovunque pagando massimo, eseguisco impianti e riparazioni. Ghigo Fratelli. Telefono 45-460.

TORNIO con banchina piana motorizzato m. 1,75. Gino Lisa 41 bis (Borgata Vittoria). 28070

TORNI paralleli, revolver, fresatrici, rettifiche, trapani, presse eccentrico. Silvio Pellico 4.

TRAPANI a mano da 120 vendonsi. Moriotto, Chatillon, 11.

TRASFORMATORI consegna pronte sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza Aglietta, tel. 30-816.

TUBI ghisa, lucernari, chiusini, bocchette. Richetta, via San Maurizio 12. 93144

VENDO apparecchi per impiantare grande laboratorio chimico medi lavori ed analisi chimica fisiologica, organica, inorganica, industriale, prodotti chimici, mobili laboratorio ufficio. Scrivere dott. Pasquale Gallo, Monteforte Irpino (Avellino). 28200

2 ARTIGIANATO L. 55 p. p.

CON 2 Kg. stracci lana misti otterrete 2 Kg. lana filato oppure taglio tessuto famiglia, alta moda, prezzo puro costo, campioni gratis Ferr. Far, v. Chivasso 9, Torino

DAGLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

ESEGUISCO impianti riparazioni stufe, caloriferi termosifoni. Fumista Amedeo Peyron 39.

FALEGNAMERIA attrezzatissima specializzata: innovazioni riparazioni verniciature mobili alberghi negozi. S. Massimo 42. Tel. 61-705.

PASSERONI carrozzelle lettini fabbrica riparazioni. Via Morgari Pietro 24. Telef. 20-724.

NEON illuminazioni pubblicità insegne, riparazioni, Officine Gaude, Principessa Clotilde 43.

RINOMATE macchine caffè espresso Imperia, prezzi fabbrica. Principessa Clotilde 43. 94367

SEGHERIA falegnameria costruisce serramenti in genere. Via Tesso 14 bis. 49337

VETRI fornitura posa in opera. Masserano 9. Tel. 21070, Rota.

5 EDC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

BISOGNANDOVI cessione ritiro negozi qualunque genere voltiure, rivolgi Urati, via Giolitti 10.

ACQUISTASI edicola giornali buona posizione. Telefonare 23-163.

ARGENTINA trasferendosi industria edile assocerebbe industrie lavorazione legno e piastrelle. Specificare marchingrio. Scriv. cassetta 3099, SPI, Torino. 49240

AFFARE latteria 200-300 litri, alloggio, cedo. Pizzorno, Po 12.

APPORTEREI 500.000 sviluppo sana azienda occupandomi, dettagliare recapito. Scrivere cassetta 8043, SPI, Torino. 83017

AVVIATISSIMA azienda commerciale abbisogna finanziamento minimo 4 milioni per forti sicure forniture, garanzie massime. Scrivere cassetta 2065 SPI Torino.

AVVIATISSIMA azienda concessionaria vendita apparecchi Radiomarelli, Ducati, Telefunken, Minerva e Philips con annesso laboratorio modernissimo, licenza costruzioni, cedesi per cessazione. Città provincia centro industriale e limbocco Valli, quattro filiali. Ottimo reddito assicurato. Prezzo trattabile per cessione locali, attrezzatura, arredamento 4.000.000. Materiali prezzo fattura. Scrivere cassetta 9203 SPI, Torino.

AVVIATISSIMO laboratorio riparazione vulcanizzazione gomme alloggio reddito assicurato cedo. Pizzorno, Po 12. 28207

AZIENDA confezioni abbigliamento associerebbe signora con capitale pratica sviluppo lavorazioni. Scrivere cassetta 3184 SPI Torino

AZIENDA importante sostituirebbe socio capitalista uscente. Scrivere cassetta 3166 SPI Torino.

BENEDENERA affittasi negozio centralissimo con retro giardino e cortile, completamente rinnovato libero subito. Rivolgersi Gregori, via Romana 49. 28560

BOTTIGLIERIE commestibili drogherie salumerie con alloggio cede Drat, Giolitti 10. 93028

CEDESI negozio pettinatrice vuoto con attrezzi. Ciccaro, Regina Margherita 127. 40352

CEDESI il gerenza negozio mobili avviato, Barriera Milano. Scrivere cassetta 9066 SPI, Torino.

CEDESI piccola officina meccanica eventuali facilitazioni pagamento. Toso, Goletta 4. 83111

CEDESI rimanenza cieli posizione centrale dintorni Torino. Telefonare 691-009. 83000

CEDESI smalteria oppure cerco socio con capitale 500.000. Telefonare 683-342. 49467

CERCASI socio disposto collaborare seria redditizia combinazione commerciale apportando 2.000.000. Scrivere cassetta 8052 SPI Torino.

CERCASI socio disposto collaborare seria redditizia combinazione commerciale apportando 2.000.000. Scrivere cassetta 8052 SPI Torino.

DEDESI subito negozio vuoto via centrale. Telef. 41-740. 49427

DEDESI piccola officina meccanica manutenzioni ed avvolgimento motori da 100 a 1 cavallo e per rotori, motori monofasi 1-90 1-4 di cavallo. Scrivere cassetta 9214 SPI Torino.

DINO gerente rivendita pane abbondantissima cauzione e referenze. Telefonare 53-033. 40571

CERCO socio apporti un milione sviluppo nuova interessante creazione campo radiofonico. Scrivere cassetta 3188 SPI Torino.

DESIDERO rilievi volture trattansi caffè bar ristoranti drogherie alimentari panetterie pasticcerie negozi in genere. Geom. Aonio, via Maria Vittoria 24. Tel. 50-319.

CONFETTERIA bar rinomato angoli locali laboratorio attrezzatissimo specialità cedesi. Dott. Carbonel, Piandellavalle, Mondovì.

DIANOMARINA cedo per esparito avviata officina vulcanizzazione. Vitali, via Aurelia 7.

DISPONIAMO negozio ufficio zona Rossini esaminare combinazione commerciale od affitto per rappresentanza vendita materiali edili mobili affini. Cani, Vinzaglio 19.

ESPATRIANDO cedo avviatissimo negozio macelleria, vetro abitazione, semicentrale. Zamara, Carena 18, Torino. 39181

ESPATRIANDO cede licenza rigattiere molta merce occasione. Ambrogio, Tasso 9. 49290

ESPATRIANDO cedo verniciatura fuoco, alloggio zona San Paolo. Telefonare 34-677.

FARMACIA città Piemonte ottimo affare vendo urgente. Scrivere cassetta 10 F, SPI, Genova.

GRANDE centralissimo negozio abbigliamento maschile cedesi. Telefonare 53-710. 28125

GRANDE negozio con retro mq. 84 centralissimo con sotterraneo cedesi. Telef. 61-710. 28190

IMPORTANTE brevetto campo elettrico larghissima applicazione, attrezzatura materiali esistenti valore 3.000.000 associerebbesi anche con vasta introduzione commerciale apportante 1 2 milioni per grande produzione. Scrivere cassetta 12 H, Sirea, Torino.

LAVORAZIONE legno cerca socio apportante 2 milio. per sviluppo lavorazione sicura. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino. 49202

MANIFATTURA abbigliamento cerca cointeressato apporti capitale, affidarle amministrazione. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino.

MEUBLE' pensione importante città balneare luogo contratto affitto pagato per sette anni centralissimo completamente nuovo cedesi causa partenza estero prezzo interessante. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino. 40349

MIGLIOR offerente cedo magazzino legno e carbone. Tel. 98-830.

NEGOZIO calzature tripla vetrina due ingressi telef. modernamente attrezzato, zona commercialissima cedesi. Telef. 91-064. 49270

NEGOZIO colori vernici centralissimo cedesi anche senza merce. Scrivere cassetta 9037 SPI Torino

OCCASIONE vendo chiosco frutta centrale piazza Baldissera Stazione Dora, Rosingana. 83108

OTTIMO affare 1.500.000 cedesi grande modernissimo caffè, gelateria, biliardi, alloggio città importante Monferrato. Berga, corso Vittorio Emanuele 103, Tel. 553-022.

PANETTERIA forno elettrico forte lavoraz. cede Urat, via Giolitti 10.

RILEVEREBBESI per contanti cinema Torino, provincia, fino 10 milioni. Giletta, Barbaroux 4.

RILEVEREI negozio drogheria adatto persona sola, indispensabile retro con camera. Scrivere cassetta 2130 SPI Torino. 96540

SOCIETA' 100 negozio ufficio zona Rossini esaminare combinazione commerciale od affitto per rappresentanza vendita materiali edili mobili affini. Cani, Vinzaglio 19.

SPATRIANDO cedo licenza rigattiere molta merce occasione. Ambrogio, Tasso 9. 49290

SPATRIANDO cedo verniciatura fuoco, alloggio zona San Paolo. Telefonare 34-677. 87355

FARMACIA città Piemonte ottimo affare vendo urgente. Scrivere cassetta 10 F, SPI, Genova.

GRANDE centralissimo negozio abbigliamento maschile cedesi. Telefonare 53-710. 28125

GRANDE negozio con retro mq. 84 centralissimo con sotterraneo cedesi. Telef. 61-710. 28190

IMPORTANTE brevetto campo elettrico larghissima applicazione, attrezzatura materiali esistenti valore 3.000.000 associerebbesi anche con vasta introduzione commerciale apportante 1 2 milioni per grande produzione. Scrivere cassetta 12 H, Sirea, Torino.

LAVORAZIONE legno cerca socio apportante 2 milio. per sviluppo lavorazione sicura. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino. 49202

MANIFATTURA abbigliamento cerca cointeressato apporti capitale, affidarle amministrazione. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino.

MEUBLE' pensione importante città balneare luogo contratto affitto pagato per sette anni centralissimo completamente nuovo cedesi causa partenza estero prezzo interessante. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino. 40349

MIGLIOR offerente cedo magazzino legno e carbone. Tel. 98-830.

NEGOZIO calzature tripla vetrina due ingressi telef. modernamente attrezzato, zona commercialissima cedesi. Telef. 91-064. 49270

NEGOZIO colori vernici centralissimo cedesi anche senza merce. Scrivere cassetta 9037 SPI Torino

OCCASIONE vendo chiosco frutta centrale piazza Baldissera Stazione Dora, Rosingana. 83108

OTTIMO affare 1.500.000 cedesi grande modernissimo caffè, gelateria, biliardi, alloggio città importante Monferrato. Berga, corso Vittorio Emanuele 103, Tel. 553-022.

PANETTERIA forno elettrico forte lavoraz. cede Urat, via Giolitti 10.

RILEVEREBBESI per contanti cinema Torino, provincia, fino 10 milioni. Giletta, Barbaroux 4.

RILEVEREI negozio drogheria adatto persona sola, indispensabile retro con camera. Scrivere cassetta 2130 SPI Torino. 96540

SPATRIANDO cedo licenza rigattiere molta merce occasione. Ambrogio, Tasso 9. 49290

SPATRIANDO cedo verniciatura fuoco, alloggio zona San Paolo. Telefonare 34-677. 87355

FARMACIA città Piemonte ottimo affare vendo urgente. Scrivere cassetta 10 F, SPI, Genova.

GRANDE centralissimo negozio abbigliamento maschile cedesi. Telefonare 53-710. 28125

GRANDE negozio con retro mq. 84 centralissimo con sotterraneo cedesi. Telef. 61-710. 28190

IMPORTANTE brevetto campo elettrico larghissima applicazione, attrezzatura materiali esistenti valore 3.000.000 associerebbesi anche con vasta introduzione commerciale apportante 1 2 milioni per grande produzione. Scrivere cassetta 12 H, Sirea, Torino.

LAVORAZIONE legno cerca socio apportante 2 milio. per sviluppo lavorazione sicura. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino. 49202

MANIFATTURA abbigliamento cerca cointeressato apporti capitale, affidarle amministrazione. Scrivere cassetta 5184, SPI, Torino.

MEUBLE' pensione importante città balneare luogo contratto affitto pagato per sette anni centralissimo completamente nuovo cedesi causa partenza estero prezzo interessante. Scrivere cassetta 5155, SPI, Torino. 40349

MIGLIOR offerente cedo magazzino legno e carbone. Tel. 98-830.

NEGOZIO calzature tripla vetrina due ingressi telef. modernamente attrezzato, zona commercialissima cedesi. Telef. 91-064. 49270

NEGOZIO colori vernici centralissimo cedesi anche senza merce. Scrivere cassetta 9037 SPI Torino

OCCASIONE vendo chiosco frutta centrale piazza Baldissera Stazione Dora, Rosingana. 83108

OTTIMO affare 1.500.000 cedesi grande modernissimo caffè, gelateria, biliardi, alloggio città importante Monferrato. Berga, corso Vittorio Emanuele 103, Tel. 553-022.

PANETTERIA forno elettrico forte lavoraz. cede Urat, via Giolitti 10.

RILEVEREBBESI per contanti cinema Torino, provincia, fino 10 milioni. Giletta, Barbaroux 4.

RILEVEREI negozio drogheria adatto persona sola, indispensabile retro con camera. Scrivere cassetta 2130 SPI Torino. 96540

SPATRIANDO cedo licenza rigattiere molta merce occasione. Ambrogio, Tasso 9. 49290

SPATRIANDO cedo verniciatura fuoco, alloggio zona San Paolo. Telefonare 34-677. 87355

ACQUISTO alloggio ricostruito nuovo, libero occupato centralissimo casa signorile 1° piano, 5-6 camere servizi, esclusi mediatori. Scrivere Isoardi, via Pomba 21.

ACQUISTO casa 20-30 camere semicentrale. Telefonare 81-544.

ACQUISTO oppure affitto Torino stabile adatto officina precisione superficie utile locali circa 10.000 mq. Scriv. cassetta 5134 SPI Torino

ADIACENZE Porta Nuova vendo proprietà negozio retro 800.000. Martini, Sant'Agostino 6. 49418

AFFIDANDI vendonsi 10 camere accessori prosperenti corso. Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino.

AFFITTEREI od acquisterei locale due camere uso ufficio paraggi Cernaia. Scrivere cassetta 5105 SPI Torino, ufficio pubblicità.

ALLOGGETTO libero, 3 mansarde, entrata, gabinetto, vendo 590.000. Telefonare 772-691. 28238

ALLOGGI negozi liberi occupati vendonsi Via Duchessa Jolanda 7.

ALLOGGI occupati, signorili, civili, ogni località vendonsi buone condizioni. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 93101

ALLOGGI signorili e camere servizi nuovi vendonsi. Antinori 1, Telefono 50-326. 40338

ARTIGIANO cascinetta 3 giornate vigna (resto brente) casetta libera. 500.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. 93101

A 35 Km. Torino, fabbricati industriali 2000 mq., diversi saloni, salto d'acqua, forza idraulica cabina propria, eventuale raccordo ferroviario, alloggio padronale, giardino, alloggi dipendenti. Totale 100 vani, saloni, grandi cortili 12 mila mq. forte passaggio vendesi, affittasi, associtasi industria redditizia. Perito Balma, Sacchi 34, Tel. 43-088. 93771

BARETTI 29 pomeriggio vendonsi alloggi 2, 4, 6 camere negozi liberi Vere cassetta 3038 SPI Torino. 49360

CAMERA 1-2 servizio centrali Porta Nuova libere, comodo anche mobiliata, dettagliare. Teodoro Cappello, Alba.

CASA angolare, 20 camere, cortile, bar-riera Milano vendesi, comprasi altra piccola. Scrivere cassetta 5016 SPI Torino. 49042

CASA civile esente 75 camere 6 negozi fronte fine corsi centrale, reddito 740.000 annue, vendo 11.000.000 trattabili. Esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 2115, SPI Torino. 28010

CASA giardino 4 locali bagno annesso rimessa e grande sotterraneo zona Chiesa Salute vendo oppure permuto con alloggio 6 locali pagando differenza. Scrivere cassetta 5044, SPI, Torino. 49035

CASA signorile, centrale, assai vere 85 camere, vendo 14.500.000. Giletta, Barbaroux 4. 28241

CASCINA vendesi Scioire giornate 11 fabbricato parte civile, luce, attrezzi vinari, Fassino, Tel. 44-064.

CASCINA con appartamento 6 stanze più servizi periferia acquisto. Scrivere cassetta 5084 SPI Torino.

CASETTE, villette confort moderno, ottima località, tram 9-16, prezzi bassissimi, modiche rate mensili, pratica Città Giardino, Vespucci 48. Prime consegne primavera. 28279

CAVORETTO acquisterei casetta con prato. Dettagliare prezzo e posizione. Scrivere cassetta 5019, SPI, Torino. 49499

CERCO casetta 3-5 camere periferia con o senza giardino. Telefonare 30-645. 46348

DOMPRO casetta 6-7 camere libera zone Valdocco San Salvario. Telefonare 30-240 Gallo.

DOMPRO 500 mq. centralissimi piano terreno primo piano liberi. Scrivere cassetta 6111, SPI, Torino.

DORIO Belgio: casetta 12 camere, 2 libere, giardinetto, 1.600.000. Ragionier Furbatto, piazza Lagrange.

DORSO Guarini 26, alloggi occupati convenienti, vendonsi (ore 16-18.30)

ESPATRIANDO privato vende a privato villa collinare panoramica signorile 15 camere garage giardino mq. 2000 libera. Guidotti, Bertero 7. Telef. 44-024.

FRANCIA vendo tenuta 300 ettari vicino frontiera italiana prezzo 14.000.000 lire. Scrivere Pericoli, via del Pichisolo 107, Roma.

MAGAZZINO libero altro occupato (mq. 53) vendonsi 300.000. Via Baretti 32. 93385

NEGOZI magazzini occupati vendonsi convenientissimi zona prima Statuto, buonentrata. Scrivere Ollivero Emma, via Saccarelli 22.

OERCO 2 camere cucina accessori vuote buona entrata. Scrivere dettagliare pretese cassetta 6061, SPI, Torino. 66776

OFFRO camera cucina offrendo 50.000-100.000 buonentrata. Baracco, via S. Chiara 62.

INDUSTRIALE cerca alloggio signorile zona precisare 4-6 vani, possibilmente stabile ascensore. Scrivere cassetta 5148 SPI Torino.

INDUSTRIALE cerca alloggio signorile zona precisare 4-6 vani, possibilmente stabile ascensore. Scrivere cassetta 5148 SPI Torino.

OFFRO buon affitto anno anticipato per tre camere cucina bagno negozio centralissimo eventuale posto con due cucina zona Statuto. Scrivere cassetta 2098 SPI Torino.

OFFRO 80.000 trattabili camera cucina o camera sola disimpegnata. Scrivere cassetta 5143 SPI Torino.

OFFRO 100.000 aumentabili per 1-2 camere cucina. Telef. 32-140.

OFFRO 150.000 due camere cucina servizi. Scrivere cassetta 5146 SPI Torino. 49225

OFFRO 300.000, 3 camere accessori, attico ampliamento. Scrivere cassetta 6135, SPI, Torino. 66843

SPOSI offrono buona entrata affitto elevato per camera cucina. Telefonare 600-854. 28096

SPOSI offrono buonentrata camera cucina, Starnelli presso Losapio, Costantino Nigra 11. 28191

STABILE ricerca bene ammobiliato camera matrimoniale salotto bagno telefono uso cucina località centrale. Scrivere cassetta 2101, SPI Torino.

VEDOVA cattolica, urge camera cucina vuoto, massimo affitto. Scrivere cassetta 5101, SPI, Torino.

3 camere doppi servizi preferibilmente centrale cerco. Tel. 51-000.

4-5 mensili cedo alloggio 3 camere cucina tutti servizi parziale rilievo mobilio 5 minuti piazza Statuto. Scrivere cassetta 6067 SPI Torino.

180.000 offro per alloggio 2-4 camere. Telef. 49-053. 90010

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

FRANCIA Soprana 900, meraviglioso posto settembrino. Albergo Torrismondi, pensioni 1000.

COLLEGI IST. SCUOLE L. 50 p. p.

CONVITTO Nazionale riaprirà provvisoriamente Novalesa scuole elementari medie statali retta mensile 16.500- 18.000. 93211

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 55 p. p.

CONTABILE, con ufficio centrale, assume tenuta libri contabili, bilanci, pratiche amministrative. Telefonare 47-995. 49210

DATTILOGRAFA, praticissima pagine operai contributi assume lavoro domicilio. Longoni, Frejus 14.

INGLESE insegnante prepara idoneità, abilitazione ragionieri geometri. Tel. 40-971, orario 12-13; 19-20.

INGLESE lezioni, traduzioni, Debbens - Giuberga, Sebastopoli 143, Torino. 49060

LAUREATO praticissimo assume ore libere tenute contabilità pratiche amministrative serie ditte. Scrivere cassetta 5091, SPI, Torino. 49295

RAGIONIERA pratica paghe operai assume amministrazione piccole aziende eventualmente lavori domicilio. Scrivere cassetta 5137, SPI, Torino. 49277

L. 800 mensili pensione assistenza scolastica lingue studenti stranieri ambiente famigliare distintissimo. Telef. 51-000. Scrivere cassetta 6081 SPI Torino. 83113

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTASI bella camera mobiliata uso bagno telef. persona stabile, serie referenze. Tel. 73-281.

AFFITTASI Porta Nuova bella camera mobiliata comodità. Telefonare 54-227. 49351

CONIUGI milanesi stabili cercano moderna matrimoniale con bagno centrale unici inquilini eventualmente uso cucina. Scrivere cassetta 5030 SPI Torino. 40355

DISTINTA signorina cerca camera possibilmente centrale presso alpersona sola con pensione. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino.

GIOVANE stabile serio cerca camera uso cucina. Scrivere cassetta 6070 SPI Torino.

GIOVANE stabile serio cerca camera uso cucina. Scrivere cassetta 6070 SPI Torino.

SIGNORA 50enne cerca camera ammobiliata uso cucina preferibile non ammiacamere. Tel. 53-304.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 60 p. p.

ASSUMESI per stabilimento metallurgico provincia giovane serio ragioniere pratico contabilità industriale, dettagliare titoli studio, relazioni, referenze. Scrivere cassetta 5174, SPI, Torino.

CERCASI abile tagliatrice capace dirigere importante laboratorio confezioni signora Roma. Inutile offrirsi senza ampie referenze. Scrivere cassetta 113 E. C., SPI, via Parlamento 9, Roma.

CERCANSI abilissime lavoranti e aiutanti sarte da signora. Telefonare 58-207.

CERCASI cameriera finita per famiglia signorile trattamento ottimo esigonsi serie controllabili referenze. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. 49291

CERCASI cameriera tuttofare particolarissima 8000 mens. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 5229 SPI Torino. 40537

CERCASI cameriere con referenze controllabili per ditta signorile dintorni Genova. Scrivere Piccardino, piazza Corvetto 1-4, Genova.

CERDANI da S.A.N.E.T. Colombo, via Roma 81, Torino, abile commesso vendita dettaglio tessuti per signora. Scrivere cassetta 6080 SPI Torino. Villarfianco.

CERCASI personale praticissimo lavorazione bambole stipendio interessenza. Telef. 31-365.

CERCASI provetto lubrificatore motorista. Cerini Ferruccio, Nizza Monferrato. 49294

CERCASI signorina per dimostrazione articoli casalinghi Fiera Torino. Presentarsi Facer, via Lagrandra 5. 40305

CERCASI tedeschi coniugi custodi uomo pratico manutenzione giardino, donna cucina cameriera. Scrivere cassetta 5106 SPI Torino.

CERDANEI lavoranti sarte confezioni maglieria. Sovrano, via Gaeta 1. 49281

CONIUGI cercano brava tuttofare autorizzate controllabili. Scrivere cassetta 5130 SPI Torino.

CONIUGI pensionati soli cercasi portinaria casa signorile. Scrivere cassetta 5125, SPI, Torino.

CUOCA cerca famiglia signorile ottima retribuzione, esigonsi serie controllabili referenze. Scrivere cassetta 5006 SPI Torino.

DATTILOGRAFA per indirizzi, velocissima anche stenografia. Scrivere cassetta 6011 SPI Torino. 49061

DISEGNATORE bozzettista disposto eseguire lavori extra orario cercasi. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino. 49038

DISTINTA famiglia cerca istitutrice media età, sana, perfetta conoscenza inglese-francese disposta recarsi ottobre Lima (Perù) per affidare educazione due giovanette 11-14 anni. Ottime condizioni. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 5034, SPI, Torino. 49539

FAMIGLIA 2 persone cerca donna tuttofare, referenze. Tel. 43-371.

FAMIGLIA due persone cerca donna servizio, tuttofare, volonterosa, seria, ottime referenze. Rivolgersi Collode via 8, Tommaso 24.

IMPORTANTE Compagnia Assicurazione cerca produttori ramo Vita, massima assistenza, buona remunerazione, rapida possibilità, liquidazioni mensili. Scrivere cassetta 5148 SPI Torino.

INDUSTRIA cioccolato cerca ragliatrice glanduiotti. Scrivere cassetta 5120, SPI, Torino.

INDUSTRIA dolciaria cerca ottimo operaio per collaudo affini. Referenze. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. 40000

INDUSTRIA siderurgica piemontese cerca provetto perito elettricista capo servizi elettrici manutenzione. Indispensabile indicare posti occupati, titoli studio, referenze. Scrivere cassetta 9206 SPI Torino. 90000

LAVIPICIO 70 telai, cerca ottimo capo reparto tessitura, giovane, esperto, energico. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere N. 5, Pubbliman, Biella. 90206

LAVORO in serie, facile continuativo salario 600 giornaliere lavorazione domicilio attraucare risposta Manifattura Magnani, casella 38, Torino. 28189

MAGAZZINIERE pratico metalli non ferrosi trafilati laminati greggi cercasi. Scrivere cassetta 5139, SPI, Torino. 40208

MODELLISTE bellissime riproduzioni fotografiche cercasi. Compagnoni Fotocelere, via Canova 43. Presentarsi domenica dalle 10 alle 12.

PORTINAIA cercasi possibilmente marito pensionato. Scrivere cassetta 6090 SPI Torino. 66755

RAGAZZA 14-16enne, servizio, piccola famiglia cercasi. Botta, via Rossi 5. 40261

RITORNITURA torinese cerca assistente perfetta conoscenza lavorazioni cotone rajon su ritorcitoi per avviare chiusa relazioni sulla attuale e precedente attività a cassetta 5011 SPI Torino.

SARTORIA cercasi attiva aiutante pantalonista volonterosa perfezionarsi. Corso Savoia 12.

SIGNORINA presenza visitino privati, cercasi, guadagno elevato. Presentarsi Ocri, via Carmine 13.

SOCIETA' cerca personale maschile attivo media cultura Scrivere cassetta 5217, SPI, Torino.

SOPRATORI provetti cercansi da importante ditta neon e apparecchi scientifici. Specificare pretese, referenze. Scrivere cassetta 4986, SPI, Torino. 49061

STENODATTILOGRAFA italiano conoscenza perfetta francese orario ridotto. Scrivere referenze e pretese cassetta 5006, SPI, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

ABILE lucidatore metalli offresi per lavori contratto. Scriv. Bergia Attilio, Schiapparelli 19, Settimo.

ACCETTA posto responsabilità metalmeccanica carrozzeria progettista disegnatore tecnico officina cauzione. Scrivere cassetta 6107 SPI.

ATTIVO 30enne praticissimo pagine controversie sindacali e contabilità offresi. Scrivere cassetta 5133, SPI, Torino. 49267

AUTISTA motocarrista tutte patenti offresi ditta o privato, pratichissimo città disposto viaggiare Scrivere cassetta 6083 SPI Torino.

AUTISTA professionista distinto robusto conoscenza francese patenti benzina natta terza provetto autotrenista meccanico motorista disposto qualunque prova cauzionando. Telefonare 73-553.

CAPO falegname segheria energico lunga pratica offresi. Galitia, Poggio 5, Gassino. 66983

CAPO officina meccanica precisione Scriv. cass. 3001, Spi Torino

CERES direzione pensione riviera montagna lago, referenze, Scrivere cassetta 6088 SPI Torino.

COMPTOMETRISTA stenodattilografa pratica ufficio, paghe, contributi offresi. Scrivere cassetta 6128 SPI Torino. 66865

GIOVANE 21enne volonteroso patente 2° grado buon disegnatore disposto cauzionare 500 mila cerca sistemazione decorosa. Scrivere cassetta 6089 SPI Torino.

GIOVANOTTO 28enne volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 6079 SPI Torino.

INGEGNERE meccanico esperienza decennale tecnico-commerciale disponibilità viaggiare stabilimento Torino provincia. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino.

INGEGNERE 30enne specializzazioni mineraria elettromeccanica, esperto topografo occuperebbesi anche e altro preferibilmente ricerche minerarie. Ottime referenze. Scrivere cassetta 5085 SPI Torino.

ITALIANA orlunda tedesca, 30enne bella presenza buona moralità provetta tutti lavori domestici offresi presso famiglia sola. Scrivere cassetta 9131 SPI Torino. 28568

LAUREATO attualmente impiegato offresi dirigere ufficio mamodopera ufficio stipendi seria azienda. Scrivere cassetta 5120 SPI Torino.

LAUREATO 30enne offresi ufficio legale banca. Scrivere cassetta 5130 SPI Torino.

LAUREATO praticissimo contabilità stipendi cerca impiego oppure lavoro domiciliio. Scrivere cassetta 5140 SPI Torino. 40111

MACCHINISTA litografo monocolore pratico foloincavo offresi. Scrivere cassetta 9092, SPI, Torino.

MANEGGIALLO carabinieri 33enne massima ditta offresi qualunque lavoro modeste pretese. Scrivere cassetta 6097 SPI

PASNE contributi pratiche sindacali signorina esperta offresi saltuariamente. Telef. 712-970.

PELLETTIERE tecnico, lunga pratica sviluppo confezione, modelli sta. Scriv. cassetta 6044 SPI Torino

PENSIONATO abbonamento tranviario offresi commissioni incarichi fiducia, referenze. Scrivere Carlo, via Vanchiglia 30.

PENSIONATO 50enne imballatore cerca posto. Scrivere cassetta 6075 SPI Torino. 66718

PERITO industriale decennale pratica tecnico - commerciale occuperebbesi. Scrivere cassetta 8012, SPI, Torino. 83064

PERITO industriale meccanico 30enne offresi, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino.

RAGIONIERA 1° impiego desiderosa perfezionarsi mitti pretese. Scrivere cassetta 6020 SPI Torino.

RAGIONIERA 1° impiego disposta recarsi estero, viaggiare offresi. Scrivere cassetta 6069 SPI Torino.

RAGIONIERA seria conosc. francese offresi. mitti pretese. Scrivere cassetta 6053, SPI, Torino. 66956

SEGRETARIA stenodattilografa veramente pratica tutti lavori ufficio buona conoscenza francese offresi mattino. Scrivere cassetta 5111 SPI Torino. 40260

SIGNORA colta offresi dama compagnia eventualmente cucinerebbe, mitti pretese, ottime referenze. Telefonare 551-070. 98214

SIGNORA pratica commercio occuperebbesi. Scrivere cassetta 5101